



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022)

CLASSE V-A
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: mipc170001@pec.istruzione.it

INDICE

1. La classe	pag. 3
2. I docenti	pag. 3
3. Obiettivi di apprendimento	pag. 4
4. Metodi e strumenti del percorso formativo	pag. 4
5. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 5
6. Educazione civica	pag. 6
7. Progetto CLIL (<i>Content Language Integrated Learning</i>)	pag. 8
8. Altre attività	pag. 8
9. PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 9
10. Orientamento in uscita	pag. 10
11. Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	pag. 10
12. Allegati	pag. 11
13. Il Consiglio di Classe	pag. 12

1. LA CLASSE

L'attuale Quinta A è costituita da 22 studenti, 13 ragazze e 9 ragazzi.

Il gruppo classe in terza liceo era costituito da n. 24 studenti; durante il quarto anno da n. 23 studenti, per il trasferimento ad altra scuola di uno studente; una seconda studentessa – dopo aver frequentato il quarto anno all'estero – ha chiesto il “nulla osta” per proseguire gli studi presso altro istituto.

Nessun nuovo studente, come segue da quanto detto, è stato inserito nella classe durante il secondo biennio e l'anno finale.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	Maria Maddalena Cusati	Maria Maddalena Cusati	Maria Maddalena Cusati
Lingua e cultura latina	Maria Maletta	Maria Maletta	Giulia Colombo
Lingua e cultura greca	Massimo Vilardo	Maria Maletta	Giulia Colombo
Storia	Massimo Pontesilli	Massimo Pontesilli	Massimo Pontesilli
Filosofia	Massimo Pontesilli	Massimo Pontesilli	Massimo Pontesilli
Matematica	Giuseppina Di Salvo	Giuseppina Di Salvo	Giuseppina Di Salvo
Fisica	Giuseppina Di Salvo	Giuseppina Di Salvo	Giuseppina Di Salvo
Lingua e cultura inglese	Fabio Dimartino	Fabio Dimartino	Fabio Dimartino
Scienze naturali	Leonilde Baldinelli	Leonilde Baldinelli	Leonilde Baldinelli
Storia dell'arte	Nello Forti Grazzini	Stefano Candiani (Nello Forti Grazzini)	Aurora Morelli (Nello Forti Grazzini)
Scienze motorie e sportive	Emanuela Nuccio	Mariella Cioffi	Mariella Cioffi
I.R.C.	Jacopo Conti	Jacopo Conti	Jacopo Conti
Attività alternative	-	-	-

Come si evince dal prospetto riassuntivo, la continuità didattica è mancata in Storia dell'Arte e nelle materie caratterizzanti di Latino e Greco, mentre è stata garantita in tutte le altre materie (salvo scienze motorie, dove si è avuto un avvicendamento per pensionamento).

In Matematica e Fisica e in Inglese, la classe ha mantenuto gli stessi insegnanti per l'intero quinquennio.

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

- *Comprendere le esigenze, i diritti e i punti di vista di tutti i membri della comunità scolastica;*
- *Conoscere il Regolamento d'Istituto e attenersi nella forma e nella sostanza;*
- *Riflettere in modo critico sulle conseguenze delle proprie azioni.*

Obiettivi didattici trasversali

- *Riflettere sul metodo di studio in modo da organizzare efficacemente il lavoro a casa;*
- *Organizzare in modo coerente e significativo le informazioni via via acquisite;*
- *Stabilire rapporti di causa-effetto tra i dati e le informazioni possedute;*
- *Operare confronti tra singoli argomenti di studio, individuando analogie, differenze, dati oggettivi, punti di vista.*

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

Obiettivi raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali varia notevolmente da studente a studente. Nell'insieme, la maggior parte della classe ha espresso un comportamento corretto e in linea con gli obiettivi indicati. Tuttavia, per una parte degli studenti il raggiungimento di quegli obiettivi non risulta pienamente conseguito.

Rispetto agli obiettivi didattici, è anzitutto da sottolineare il dato significativo di un rimarchevole progresso di numerosi studenti rispetto ai livelli registrati all'inizio del triennio, anche se per alcuni il metodo di studio e la organizzazione e rielaborazione delle conoscenze sono ancora a uno stadio non pienamente soddisfacente.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe sono presenti studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali, per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 Ordinanza 65 del 14 marzo 2022).

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, in base al quale non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
prova orale in aula	x	x	x	X	X	X	X	X	x	x		
prova orale in video collegamento												
interrogazioni brevi con correzione esercizi				X	X	X						
interventi in aula e in video collegamento				X	X					X	x	x
prova scritta in aula	x	x	x						x	x		x
prove scritte a distanza con supporto digitale	x											
questionario scritto in aula valido per l'orale	x	x	x	X	X	X	X	X				
test o questionario in aula o a distanza con supporto digitale										x		
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale									x	x	x	
realizzazione di un video										x		
prova pratica											x	
simulazione di prima prova	x											
simulazione di seconda prova		x										

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

(scegliere quelli individuati dal cdc)

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

- *esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*
- *compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*
- *operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese*
- *rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	<p>Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare - Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico - Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità - Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia - Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM; garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale
Storia: 6 ore	Storia dell'Italia contemporanea: gli anni '90 e l'inchiesta "mani pulite". Modulo di Educazione civica, con conferenza finale di Gianni Barbacetto e Piercamillo Davigo, rispettivamente giornalista ed ex magistrato del "pool Mani pulite".
Storia: 6 ore	Storia, funzioni, istituzioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Le istituzioni dell'Unione Europea e il funzionamento del processo decisionale. I valori guida dell'Unione Europea (Trattato sull'Unione Europea, art. 2) e la rinascita del populismo in Europa (Polonia, Ungheria, partiti nazionalisti-populisti in Francia, Italia, ecc.).
Latino e Greco: 5 ore	Le costituzioni antiche e il dibattito su di esse.
Lingua e cultura inglese: 8 ore	Language and Totalitarianism: George Orwell's Nineteen Eighty-Four; Aleksander Solzhenytsyn: Live not by Lies
Scienze naturali: 5 ore	Biotecnologie: il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica; gli enzimi di restrizione; la DNA ligasi; i vettori plasmidici e i vettori di espressione; i vettori virali e l'utilizzo nei vaccini; OGM; la produzione biotecnologica di farmaci (insulina), la terapia genica, le biotecnologie in agricoltura: piante Bt; Golden Rice.
IRC: 4 ore	Conversazioni sull'elezione del Presidente della Repubblica; L'Italia dal Referendum ai Referendum.

7. PROGETTO CLIL

Nell'ambito del progetto CLIL (*Content Language Integrated Learning*) è stato attivato l'insegnamento di **Storia** (indicare la disciplina non linguistica) e sono stati realizzati i seguenti moduli:

Disciplina	Contenuti	ore dedicate
Storia	The "Roaring Twenties", the "Great depression", and the "New Deal": a. the "Gilded Age" and the "Progressive Era" b. the rugged capitalism in the United States, the Prosperity of the 1920s and its Weaknesses; c. "The Great Crash" and the Great Depression of 1930s; d. Political and Economic Reactions to the Crisis: Roosevelt and the "New Deal".	10

8. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

- 12 aprile 2022: Conferenza del giornalista Gianni Barbacetto e del magistrato del "pool mani pulite" Piercamillo Davigo sul tema: "Mani pulite, trent'anni dopo" (due ore).

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

- 26 - 30 maggio 2022: *Siracusa, il teatro classico e la Sicilia orientale*

Altre iniziative

- Rappresentazione teatrale: L. Pirandello, "Il berretto a Sonagli" (Teatro Strehler)
- Rappresentazione teatrale: L. Pirandello, "Sei personaggi in cerca d'autore" (Teatro Fontana)

Progetto *Faber quisque*

Nell'ultimo anno alcuni studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*:

Titolo del corso	Studenti
Prosatori greci: traduzione e analisi	18

Fit4you	4
Laboratorio di chimica presso il Politecnico	22
Introduzione a Pirandello	12
Osservazioni in torretta astronomica	22
Il quotidiano in classe II	4
Educazione civica al colloquio di maturità	3
Religione e fantascienza: Dune	2
Cesare Beccaria: etica e riforma del diritto penale	2
Le donne nel Novecento in Italia, tra cultura, storia, politica, costume	6
Comunicazione e potere	2
"Meet the artist"	3
Essere il proprio corpo, Vivere il proprio corpo	1
INGLESE Writing B2-C1	1
Lingua greca: ripasso mirato per il triennio	1
Sapersi Allenare	3
L'ARTE NELLE PAROLE DEI SUOI PITTORI Van Gogh, Cézanne, Matisse	1
Ultimo viene il denaro: laboratorio di negoziazione	1
Training Cognitivo Motorio	1
Introduzione Astronomia Osservativa C	1
Laboratorio di scrittura filosofica propedeutico alle Olimpiadi di Filosofia	1

9. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'Aula PCTO.

Alcuni studenti hanno svolto attività riconosciute come PCTO durante un percorso di mobilità all'estero. Anche queste attività sono indicate nel prospetto A14.

10. ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono state proposte le seguenti iniziative volte a presentare l'offerta formativa delle facoltà universitarie:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi (2 febbraio 2021)	Tutti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, LUISS, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano (5 febbraio 2022)	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Presentazione facoltà di Medicina (classi quarte e quinte) e breve simulazione del test di ingresso (8 marzo 2022)	adesione facoltativa
Presentazione facoltà di Economia. Test Bocconi (11 aprile 2022)	adesione facoltativa
Presentazione test TOLC per Politecnico, Statale, Bicocca e breve simulazione del test TOLC (12 aprile 2022)	adesione facoltativa
Padlet dell'orientamento https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities)	Tutti

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2021-2022: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

11. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 13 aprile 2022 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2021-2022, secondo l'ordinanza del 14 marzo 2022, artt. 17-22.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 22 giugno 2022 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta di latino** elaborata collegialmente dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola: la prova, (art. 20, 4 che rimanda ai quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018). Tra le tre tracce proposte, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, il giorno dello svolgimento della prova scritta viene sorteggiata la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte; la prova si svolge giovedì 23 giugno 2022 dalle 8:30 (durata della prova: sei ore)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i

relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, (Profilo educativo, culturale e professionale) mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 29 aprile 2022 e una della seconda prova scritta in data 23 maggio 2022.

I testi della simulazione della prima prova e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

12. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi della simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline:

A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica

A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali

A11 | Documento di Storia dell'arte

A12 | Documento di Scienze motorie e sportive

A13 | Documento di I.R.C.

A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Maria Maddalena Cusati	M.M. Cusati
Lingua e cultura latina	Giulia Colombo	Giulia Colombo
Lingua e cultura greca	Giulia Colombo	Giulia Colombo
Storia	Massimo Pontesilli	Massimo Pontesilli
Filosofia	Massimo Pontesilli	Massimo Pontesilli
Matematica	Giuseppina Di Salvo	Giuseppina Di Salvo
Fisica	Giuseppina Di Salvo	Giuseppina Di Salvo
Lingua e cultura inglese	Fabio Dimartino	Fabio Dimartino
Scienze naturali	Leonilde Baldinelli	Leonilde Baldinelli
Storia dell'arte	Aurora Morelli	Aurora Morelli
Scienze motorie e sportive	Mariella Cioffi	Mariella Cioffi
I.R.C.	Jacopo Conti	Jacopo Conti

Milano, 15 maggio 2022

Il Coordinatore di classe

Massimo Pontesilli

Allegato n. 1

Documento del Consiglio di classe 5-A - Anno Scolastico 2021-2022

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA E LA SECONDA PROVA - TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Tipologia A

Indicatore 1	Ideazione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommati. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	Rispetto complessivo delle consegne	3
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5	
		Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8	
		Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9	
		Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12	
		Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15	
				Punteggio ottenuto	_/100

Tipologia B

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommati. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
			Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
			Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
Punteggio ottenuto					/100

Tipologia C

Indicatore 1	Ideazione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Ottimo	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Insufficiente	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
			Mediocre	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Sufficiente	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Buono	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Ottimo	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Insufficiente	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
			Mediocre	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Sufficiente	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Buono	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili	9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali	13-15
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
			Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
					Punteggio ottenuto /100

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA DI MATURITÀ**

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	completa e puntuale	6
	buona	5
	sufficiente	4
	parziale	3
	nulla	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	completa e sicura	4
	buona	3
	sufficiente	2
	incerta	1,5
	insufficiente	1
Comprensione del lessico specifico	piena	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	parziale	1
	insufficiente	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	efficace e espressiva	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	meccanica	1,5
	scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e approfondita	4
	buona	3
	sufficiente	2
	parziale	1
	nulla	0
		Punteggio: /20

Liceo Classico "Giuseppe Parini" – Milano

Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Giorgio Caproni, *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, 1965

Il gibbone

A Rina

No, non è questo il mio

paese. Qua

- fra tanta gente che viene

tanta gente che va -

io sono lontano e solo 5

(straniero) come

l'angelo in chiesa dove

non c'è Dio. Come,

allo zoo, il gibbone.

Nell'ossa ho un'altra città 10

che mi strugge. È là.

L'ho perduta. Città

grigia di giorno e, a notte,

tutta una scintillazione

di lumi - un lume 11

per ogni vivo, un lume

per ogni morto. Città

cui nulla, nemmeno la morte

- mai, - mi condurrà. 20

Giorgio Caproni (Livorno 1912 – Roma 1990) è un poeta che si caratterizza per una presa di distanza dall'Ermetismo e per la rappresentazione del reale nella sua semplicità, unite a un ritorno alla musicalità del ritmo e della lingua, con presenza della rima e spesso di una struttura rimica chiusa, attenta alla poesia delle origini. Le raccolte poetiche più note sono *Il paesaggio di Enea* (1956), in cui il recupero del mito classico e del motivo antico dell'esistenza come viaggio sono immersi nella quotidianità, e *Il seme del piangere* (1959), che riecheggia la poesia dantesca ed ha al centro il lutto per la morte della madre, rappresentata con i modelli della poesia stilnovistica.

Genova, dove si trasferisce il poeta nel 1922, sarà sempre per Giorgio Caproni la città dell'anima. Di essa, negli anni della maturità, scriverà: *La città più mia, forse, è Genova. Là sono uscito dall'infanzia, là ho studiato, sono cresciuto, ho sofferto e amato. Ogni pietra di Genova è legata alla mia storia di uomo. Questo e soltanto questo, forse, è il motivo del mio amore per Genova, assolutamente indipendente dai pregi in sé della città. Ed è per questo che da Genova, preferibilmente, i miei versi traggono i laterizi.*

Nel 1938 il poeta vince il concorso per maestro elementare e si trasferisce con la moglie Rina a Roma, che diventerà così la città della maturità e della vita, amata, ma mai sentita come propria.

La poesia proposta appartiene alla raccolta *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e, secondo le indicazioni dell'autore, è stata scritta tra ottobre e novembre del 1964.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in una colonna di foglio protocollo.
2. Nella lirica sono presenti due similitudini: individuale, prova a darne una spiegazione e un commento.
3. Spiega i versi 10-11: *nell'ossa ho un'altra città / che mi strugge.*
4. Nella poesia è presente un artificio usato frequentemente da Caproni: l'*enjambement*. Scegli gli esempi che giudichi più significativi e analizzane il valore espressivo e semantico.
5. Il componimento inizia con una negazione: ritieni che questa scelta dell'autore abbia un significato preciso? Motiva la tua risposta e poi individua nel testo altri elementi che denotano un andamento narrativo o colloquiale e commentali.

Interpretazione

Dopo aver svolto l'analisi, elabora in un testo coerente una tua interpretazione della lirica, confrontandola con componimenti di altri poeti dell'Ottocento o del Novecento, oppure anche con ulteriori testi di tua conoscenza (non necessariamente della letteratura italiana), nei quali si affrontino i temi dell'estraneità, della lontananza, dello sradicamento.

Proposta A2

Alberto Moravia, *La Noia*, Milano 1960, Bompiani

Ricordo benissimo come fu che cessai di dipingere. Una sera, dopo essere stato otto ore di seguito nel mio studio, quando dipingendo per cinque, dieci minuti e quando gettandomi sul divano e restandoci disteso, con gli occhi al soffitto, una o due ore; tutto ad un tratto, come per un'ispirazione finalmente autentica dopo tanti fiacchi conati, schiacciai l'ultima sigaretta nel portacenere colmo di mozziconi spenti, spiccai un salto felino dalla poltrona nella quale mi ero accasciato, afferrai un coltellino radente di cui mi servivo qualche volta per raschiare i colori e, a colpi ripetuti, trinciai la tela che stavo dipingendo e non fui contento finché non l'ebbi ridotta a brandelli. Poi tolsi da un angolo una tela pulita della stessa grandezza, gettai via la tela lacerata e misi quella nuova sul cavalletto. Subito dopo, però, mi accorsi che tutta la mia energia, come dire? creatrice, si era completamente scaricata in quel furioso e, in fondo, razionale gesto di distruzione. Avevo lavorato a quella tela durante gli ultimi due mesi, senza tregua, con accanimento; lacerarla a colpi di coltello equivaleva, in fondo, ad averla compiuta, forse in maniera negativa quanto ai risultati esteriori che del resto mi interessavano poco, ma positivamente per quanto riguardava la mia ispirazione. Infatti: distruggere la tela voleva dire essere arrivato alla conclusione di un lungo discorso che tenevo con me stesso da chissà quanto tempo. [...] La noia aveva lentamente ma sicuramente accompagnato il mio lavoro durante gli ultimi sei mesi, fino a farlo cessare del tutto in quel pomeriggio in cui avevo lacerato la tela; un po' come il deposito calcareo di certe sorgenti finisce per ostruire un tubo e far cessare completamente il flusso dell'acqua.

Penso che, a questo punto, sarà forse opportuno che io spenda qualche parola sulla noia, un sentimento di cui mi accadrà di parlare spesso in queste pagine. Dunque, per quanto io mi spinga indietro negli anni con la memoria, ricordo di aver sempre sofferto della noia. Ma bisogna intendersi su questa parola. Per molti la noia è il contrario del divertimento; e divertimento è distrazione, dimenticanza. Per me, invece, la noia non è il contrario del divertimento; potrei dire, anzi, addirittura, che per certi aspetti essa rassomiglia al divertimento in quanto, appunto, provoca distrazione e dimenticanza, sia pure di un genere molto particolare. La noia, per me, è propriamente una specie di insufficienza o inadeguatezza o scarsità della realtà. Per adoperare una metafora, la realtà, quando mi annoio, mi ha sempre fatto l'effetto sconcertante che fa una coperta troppo corta, ad un dormiente, in una notte d'inverno: la tira sui piedi e ha freddo al petto, la tira sul petto e ha freddo ai piedi; e così non riesce mai a prender sonno veramente. Oppure, altro paragone, la mia noia rassomiglia all'interruzione frequente e misteriosa della corrente elettrica in una casa: un momento tutto è chiaro ed evidente, qui sono le poltrone, lì i divani, più in là gli armadi, le consolle, i quadri, i tendaggi, i tappeti, le finestre, le porte; un momento dopo non c'è più che buio e vuoto. Oppure, terzo paragone, la mia noia potrebbe essere definita una malattia degli oggetti, consistente in un avvizzimento o perdita di vitalità quasi repentina; come a vedere in pochi secondi, per trasformazioni successive e rapidissime, un fiore passare dal boccio all'appassimento e alla polvere. Il sentimento della noia nasce in me da quello dell'assurdità di una realtà, come ho detto, insufficiente ossia incapace di persuadermi della propria effettiva esistenza. [...] La noia, oltre alla incapacità di uscire da me stesso, è la consapevolezza teorica che potrei forse uscirne, grazie a non so quale miracolo. Ho detto che mi sono annoiato sempre; aggiungo che soltanto in tempi abbastanza recenti sono riuscito a capire con sufficiente chiarezza che cosa sia realmente la noia. Durante l'infanzia e poi anche durante l'adolescenza e la prima giovinezza, ho sofferto della noia senza spiegarmela, come coloro che soffrono di continui mal di testa ma non si decidono mai a interrogare un medico. Soprattutto quando ero bambino, la noia assumeva forme del tutto oscure a me stesso e agli altri, che io ero incapace di spiegare e che gli altri [...] Mi avveniva, in quegli anni, di cessare improvvisamente di giocare e di restare ore intere, immobile, come attonito, sopraffatto in

realtà [...] dall'oscura consapevolezza che tra me e le cose non ci fosse alcun rapporto. Se in quei momenti mia madre entrava nella stanza e vedendomi muto, inerte e pallido per la sofferenza, mi domandava che cosa avessi, rispondevo invariabilmente: "mi annoio", spiegando così, con una parola di significato chiaro e angusto, uno stato d'animo vasto e oscuro. Mia madre, allora, prendendo sul serio la mia affermazione, si chinava ad abbracciarmi e poi mi prometteva di portarmi al cinema quel pomeriggio stesso, ossia mi proponeva un divertimento che, come sapevo ormai benissimo, non era il contrario della noia né il suo rimedio. E io, pur fingendo di accogliere con gioia la proposta, non potevo fare a meno di provare quello stesso sentimento di noia, che mia madre pretendeva fugare, per le sue labbra che si posavano sulla mia fronte, per le sue braccia che mi circondavano le spalle, nonché per il cinema che lei mi faceva balenare come un miraggio davanti agli occhi. Anche con le sue labbra, con le sue braccia, con il cinema, infatti, io non avevo alcun rapporto in quel momento. Ma come avrei potuto spiegare a mia madre che il sentimento di noia di cui soffrivo non poteva essere alleviato in alcun modo? Ho già notato che la noia consiste principalmente nell'incomunicabilità. Ora, non potendo comunicare con mia madre dalla quale ero separato come da qualsiasi altro oggetto, in certo modo ero costretto ad accettare il malinteso e a mentirle. [...]

Fu la noia, e soltanto la noia, ossia l'impossibilità di stabilire un rapporto qualsiasi tra me e quel bando[1], tra me e la divisa, tra me e i fascisti, la noia di cui avevo sofferto durante vent'anni e che adesso rendeva ai miei occhi del tutto inesistente il grande impero del fascio e della croce uncinata, che mi salvò. Nonostante le preghiere di mia madre, mi rifugiai in campagna, nella villa di un amico, e lì trascorsi tutto il periodo della guerra civile, dipingendo, una maniera come un'altra di passare il tempo. Fu allora che diventai pittore; ossia che sperai di poter ristabilire una volta per tutte il rapporto con la realtà per mezzo dell'espressione artistica. Anzi, addirittura, nel primo sollievo provocato dall'entusiasmo per la pittura, quasi mi convinsi che la mia noia finora non era stata che la noia di un artista che ignorava di essere tale. M'ingannavo; ma per qualche tempo mi illusi di aver trovato il rimedio. Alla fine della guerra, tornai da mia madre che, nel frattempo, aveva acquistato una grande villa sulla via Appia. Avevo sperato, come ho già detto, che la pittura avesse definitivamente debellato la noia; ma mi accorsi quasi subito che non era così. Ripresi, dunque, a soffrire di noia nonostante la pittura; anzi, poiché la noia interrompeva automaticamente la pittura, mi resi conto della intensità e frequenza del mio vecchio male con maggiore precisione di quando non dipingevo. Così il problema della noia si ripresentava immutato; e io allora presi a domandarmi quali ne potessero essere i motivi, e per via di esclusione, arrivai a concludere che forse mi annoiavo perché ero ricco e che se fossi stato povero non mi sarei annoiato. Quest'idea non era così chiara nella mia mente, allora, come adesso sulla carta; più che di un'idea, si trattava del sospetto quasi ossessivo che vi fosse un nesso indubitabile benché oscuro tra la noia e il denaro. Non voglio dilungarmi troppo su questo periodo oltremodo sgradevole della mia vita. Poiché mi annoiavo, e quando mi annoiavo non dipingevo, cominciai a odiare con tutta l'anima la villa di mia madre e gli agi di cui ci godevo; attribuivo alla villa la mia noia e la conseguente impossibilità di dipingere e anelavo ad andarmene. Ma poiché si trattava, come ho già detto, di un sospetto, non riuscivo a dire chiaramente a mia madre la sola cosa che avrei dovuto dirle: non voglio vivere con te perché sei ricca, e la ricchezza mi annoia e la noia m'impedisce di dipingere. Cercavo, invece, d'istinto, di rendermi insopportabile, in modo da suggerire e in certo modo imporre la mia partenza dalla villa. Ricordo quei giorni come giorni di eterno malumore, di pervicace ostilità, di ostinato rifiuto, di quasi morbosa antipatia. Non ho mai trattato mia madre peggio che in quel periodo; e così, alla noia che mi opprimeva, si aggiungeva, oltre tutto, la pietà per lei che non riusciva a spiegarsi la mia sgarberia. Ma soprattutto soffrivo di una specie di paralisi di tutte le mie facoltà, per cui, muto, apatico e ottuso, mi pareva di essere murato vivo dentro me stesso, come dentro una prigione ermetica e soffocante.

ALBERTO MORAVIA (1907-1990) è stato uno scrittore e giornalista. Ha esordito nel 1929 con il romanzo *Gli indifferenti*. Nei suoi numerosi romanzi ha indagato i temi dell'esistenzialismo e dell'alienazione. Il romanzo *La noia* riprende la tematica – già presente negli *Indifferenti* – dello sfacelo del mondo borghese e dell'impossibilità di stabilire rapporti autentici con la realtà.

Comprensione e analisi

Riassumi il brano non tralasciando di svolgere i seguenti quesiti:

- 1.1 Quale tecnica viene adottata durante la narrazione? Si ha la coincidenza tra *fabula* e *intreccio*?
- 1.2 Per quale motivo Dino decide di distruggere la tela che sta dipingendo?
- 1.3 In quale circostanza e per quale motivo Dino ha iniziato a dedicarsi alla pittura? Com'è cambiato, nel corso del tempo, il suo atteggiamento nei confronti di questa attività?
- 1.4 Quale relazione istituisce il protagonista tra il senso della noia e il denaro?
- 2.1 Analizza e spiega le similitudini che il narratore usa per spiegare il concetto di «noia».
- 2.2 In una parte omessa Dino definisce la noia «mancanza di rapporti con le cose»: in che senso? E come si declina nel brano in oggetto?
- 2.3 Analizza il rapporto tra Dino e sua madre.

Interpretazione

Tedium vitae, accidia, noia: vocaboli diversi ma con un denominatore comune, in cui più volte ti sei imbattuto nel corso dei tuoi studi.

Svolgi una riflessione che metta in luce le diverse accezioni assunte da tale stato d'animo nella poetica dei diversi autori, concentrandoti poi sulle peculiarità proprie della «noia» descritta nel brano analizzato.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura in Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? Basterebbe rispondere che è un bene che si consuma *gratia sui*, e dunque non deve servire a nulla. Ma una visione così disincarnata del piacere letterario rischia di ridurre la letteratura allo jogging o alla pratica delle parole crociate – i quali oltretutto servono entrambi a qualcosa, vuoi alla salute del corpo, vuoi all'educazione lessicale. Quello di cui intendo parlare è quindi una serie di funzioni che la letteratura riveste per la nostra vita individuale e la vita sociale.

La letteratura tiene in esercizio la lingua. [...] La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. Il fascismo si è sforzato di farci dire mescita invece di bar, coda di gallo invece di cocktail, rete invece di goal, auto pubblica invece di taxi, e la lingua non gli ha dato retta. [...] La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. Dante nel *De vulgari eloquentia* analizza e condanna i vari dialetti italiani, si propone di foggare un nuovo volgare illustre; nessuno avrebbe scommesso su un tale atto di superbia, eppure con la *Commedia* vince la sua partita. È vero che per diventare lingua parlata da tutti, il volgare dantesco ha impiegato alcuni secoli, ma se ce l'ha fatta è perché la comunità di coloro che credevano alla letteratura ha continuato a ispirarsi a quel modello. [...]

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puskin, la civiltà indiana senza i suoi poemi di fondazione [...]

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo. [...] I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, a differenza del mondo, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante e ciò che non possiamo prendere come spunto per libere interpretazioni [...] All'inizio dei *Tre moschettieri* si dice che d'Artagnan arriva a Meung su un ronzino di quattordici anni il primo lunedì di aprile del 1625. Se si ha un buon programma sul proprio computer si può immediatamente stabilire che quel lunedì era il 7 aprile. Si può impostare su questo dato una sovra-interpretazione del romanzo? Direi di no, perché la partitura non rende rilevante quel dato [...] Queste potranno sembrare a molti delle ovvietà, ma queste ovvietà (spesso dimenticate) ci dicono che il mondo della letteratura è tale da ispirarci la fiducia che ci sono alcune proposizioni che non possono essere revocate in dubbio, e ci offre quindi un modello, immaginario sin che volete, di verità. Questa verità letterale si riverbera su quelle che chiameremo verità ermeneutiche: perché a chi ci dicesse che d'Artagnan era trascinato da una passione omosessuale nei confronti di Porthos, che l'Innominato è stato indotto al male da un irrefrenabile complesso d'Edipo, che la Monaca di Monza era stata corrotta dal comunismo, potremo sempre rispondere che nei testi a cui ci si riferisce non è possibile

trovare alcuna affermazione, alcun suggerimento che ci permetta di abbandonarci a queste derive interpretative.

[...] A certi personaggi letterari – non a tutti – accade che escano dal testo in cui sono nati per migrare in una zona dell’universo che ci riesce molto difficile delimitare. [...] Così Cappuccetto Rosso, d’Artagnan, Ulisse o Madame Bovary diventano individui che vivono al di fuori delle partiture originali, e su di essi possono pretendere di fare affermazioni vere anche persone che non hanno mai letto la partitura archetipa. Questi personaggi sono diventati in qualche modo collettivamente veri perché la comunità ha fatto su di essi, nel corso dei secoli o degli anni, degli investimenti passionali. [...] Noi possiamo realmente commuoverci sulla sorte di Emma Bovary o, come è avvenuto ad alcune generazioni, essere trascinati al suicidio dalle sventure di Werther o di Jacopo Ortis.

Ma, qualcuno oggi ci dice, anche i personaggi letterari rischiano di diventare evanescenti, mobili, incostanti, e di perdere quella loro fissità che ci imponeva di non negarne i destini. Credo che potrà essere bello, e anche educativo, provare a modificare le storie che esistono già, così come sarebbe interessante trascrivere Chopin per mandolino: servirebbe ad aguzzare l’ingegno musicale, e a capire perché il timbro del pianoforte era così consustanziale alla sonata in si bemolle minore. ...Ma questi giochi non sostituiscono la vera funzione educativa della letteratura, funzione educativa che non si riduce alla trasmissione di idee morali, buone o cattive che siano, o alla formazione del senso del bello. [...] Con una struttura ipertestuale potremmo riscrivere la battaglia di Waterloo facendo sì che arrivino i francesi di Grouchy invece che i tedeschi di Blücher, e ci sono dei war games che permettono di farlo, e con gran divertimento. Ma la tragica grandezza di quelle pagine di Hugo sta nel fatto che (al di là dei nostri desideri) le cose vanno invece come vanno. Questo ci dicono tutte le grandi storie, caso mai sostituendo a Dio, il fato, o le leggi inesorabili della vita. La funzione dei racconti «immodificabili» è proprio questa: contro ogni nostro desiderio di cambiare il destino, ci fanno toccar con mano l’impossibilità di cambiarlo. E così facendo, qualsiasi vicenda raccontino, raccontano anche la nostra, e per questo li leggiamo e li amiamo. Della loro severa lezione «repressiva» abbiamo bisogno. La narrativa ipertestuale ci può educare alla libertà e alla creatività. È bene, ma non è tutto. I racconti «già fatti» ci insegnano anche a morire.

Credo che questa educazione al Fato e alla morte sia una delle funzioni principali della letteratura.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la tesi e le argomentazioni ad essa funzionali.
2. All’ultima argomentazione viene dato un rilievo particolare, non solo in termini di spazio, ma attraverso la maggiore articolazione delle antitesi e delle confutazioni. Spiega e motiva questi procedimenti argomentativi.
3. Ad una maggiore complessità dell’argomentazione corrisponde anche una differenza nell’uso del lessico e della sintassi oppure il registro è invariato? Definiscilo motivando le tue osservazioni.
4. Quale significato assume la metafora ricorrente della “partitura” musicale?
5. Alcuni termini chiave rivelano che l’indagine dell’autore non si limita all’ambito estetico o sociologico, ma arriva a toccare anche aspetti etici e ontologici. Quali campi semantici, omogenei o antitetici, giustificano questa osservazione?

Produzione

“I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, a differenza del mondo, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante”. L’inciso

evidenziato presuppone una sorta di paradosso per cui la letteratura sarebbe dotata di una verità intrinseca più autorevole e resistente al tempo delle verità relative proposte dal “mondo”, fino a poter vantare una sorta di “invulnerabilità” di fronte ai tentativi, non sempre felici, di reinterpretazione.

La dialettica tra un mondo “evanescente, mobile, incostante” e i destini “immodificabili” dei personaggi letterari, come pure tra tentativi di manipolazione di certa “eresia critica” e “verità ermeneutiche dei testi letterari” è questione più che mai aperta e cruciale per riflettere sulla funzione individuale e collettiva della letteratura. Organizza le tue considerazioni in un testo argomentativo coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da: **Angelo d’Orsi**, *La Storia di fronte ai fatti, Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza¹ che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell’avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza^[2].

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo francese Lucien Lévy-Bruhl^[3]. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realità dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l’uomo reale, ma l’apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d’Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell’Università di Torino, affronta il tema dell’oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l’oggetto di indagine dello storico.

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell’argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.

2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Proposta B3

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il mistero*, da *La realtà non è come ci appare - La struttura elementare delle cose*, Milano 2014.

Una delle primissime e più belle pagine della storia della scienza è il passo del Fedone di Platone in cui Socrate spiega la forma della Terra. Socrate dice di "ritenere" che la Terra sia una sfera, con grandi valli dove vivono gli uomini. E aggiunge: "Non sono sicuro" [...] Questa acuta consapevolezza della nostra ignoranza è il cuore del pensiero scientifico. È grazie a questa consapevolezza dei limiti del nostro sapere che abbiamo imparato così tanto del mondo. Oggi non siamo sicuri di quello che sospettiamo, come non lo era Socrate della sfericità della Terra, ma stiamo esplorando ciò che si trova sul bordo del nostro sapere.

La consapevolezza dei limiti della nostra conoscenza è anche consapevolezza del fatto che quello che sappiamo, o crediamo di sapere, possa poi risultare impreciso o sbagliato. Solo se teniamo ben presente che le nostre credenze potrebbero essere sbagliate possiamo liberarcene e imparare di più. Per imparare qualcosa in più bisogna avere il coraggio di accettare che quello che pensiamo di sapere, comprese le nostre convinzioni più radicate, possa essere sbagliato, troppo ingenuo, un po' sciocco. Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone.

La scienza nasce da questo atto di umiltà: non fidarsi ciecamente delle proprie intuizioni. Non fidarsi di quello che dicono tutti. Non fidarsi della conoscenza accumulata dai nostri padri e dai nostri nonni. Non impariamo nulla se pensiamo di sapere già l'essenziale, se pensiamo che l'essenziale sia già scritto in un libro custodito dagli anziani della tribù. I secoli in cui gli uomini hanno avuto fede in quello che credevano sono i secoli in cui tutto è rimasto immobile e nessuno ha imparato nulla di nuovo. Se avessero avuto

fiducia cieca nel sapere dei loro padri, Einstein, Newton, Copernico non avrebbero rimesso tutto in discussione, non avrebbero fatto fare passi avanti al nostro sapere. [...]

Qualche volta si rimprovera alla scienza di pretendere di spiegare tutto, di saper rispondere a tutte le domande. E' curioso questo rimprovero, per uno scienziato. La realtà è il contrario, come sa qualunque ricercatore in qualunque laboratorio del mondo: fare scienza significa scontrarsi quotidianamente con i propri limiti, con le innumerevoli cose che non si sanno e non si riesce a fare. Altro che pretesa di spiegare tutto! Non sappiamo quali particelle vedremo l'anno prossimo al CERN, che cosa vedranno i nostri prossimi telescopi, quali equazioni descrivono davvero il mondo; non sappiamo risolvere le equazioni che abbiamo e qualche volta neppure capire che cosa significhino; non sappiamo se la bella teoria sulla quale stiamo lavorando sia giusta, non sappiamo come funzionino un temporale, un batterio, un occhio, le cellule del nostro corpo e il nostro stesso pensiero. Uno scienziato è qualcuno che vive sul bordo del sapere, a stretto contatto con i propri innumerevoli limiti e con i limiti della conoscenza.

Se non siamo sicuri di nulla, come possiamo fare affidamento su quello che ci racconta la scienza? La risposta è semplice: non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. È affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente. Le migliori risposte trovate finora. La scienza rispecchia il meglio che sappiamo sui problemi che affronta. È proprio la sua apertura all'apprendere, al rimettere in discussione il sapere, a garantirci che le risposte che offre sono le migliori disponibili: se si trovano risposte migliori, queste nuove risposte diventano la scienza. Quando Einstein, trovando risposte migliori, ha mostrato che Newton sbagliava, non ha rimesso in discussione la capacità della scienza di dare le migliori risposte possibili: al contrario, non ha fatto che confermare questa capacità.

Comprensione e analisi

1. Osservando la natura del testo - un saggio di divulgazione scientifica destinato a un pubblico non specializzato - riassumi i concetti portanti e gli argomenti che li sorreggono.
2. Quale funzione svolge, nell'economia generale del brano, la citazione iniziale del *Fedone* di Platone? E la frase conclusiva del primo paragrafo "*Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone*"?
3. Ti sembra che le scelte sintattiche e lessicali, stilistiche e argomentative siano funzionali al genere e alla destinazione editoriale del testo? Rispondi motivando le tue osservazioni.
4. Rintraccia la presenza di antitesi.
5. Come spieghi il titolo del capitolo da cui il brano è tratto, ossia IL MISTERO?

Produzione

Non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. E' affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente.

Secondo Rovelli l'affidabilità della scienza è strettamente correlata alla certezza non tanto dei risultati della sua indagine – destinati questi a essere sempre superati in futuro - quanto del suo incessante sforzo di progredire verso il meglio. In anni come quelli che stiamo vivendo, dominati da traumatiche emergenze che ci pongono dolorosamente a contatto con i limiti della nostra conoscenza, quali considerazioni possono suggerire le riflessioni di Rovelli? Esponi le tue idee argomentandole in modo persuasivo, coerente e coeso partendo dalle tue esperienze, letture, convinzioni personali.

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

Testi tratti dal *Paradiso* di Dante sul valore della poesia nella società contemporanea.

Paradiso, I, 22-27

O divina virtù, se mi ti presti / tanto che l'ombra del beato regno / segnata nel mio capo io manifesti, / vedra'mi al piè del tuo diletto legno / venire, e coronarmi de le foglie / che la materia e tu mi farai degno.

Paradiso, XVII, 133-35

Questo tuo grido farà come vento, / che le più alte cime più percuote; / e ciò non fa d'onor poco argomento.

Paradiso, XXV, 1-3

... 'l poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra, / sì che m'ha fatto per molti anni macro.

Dante nella terza cantica della *Commedia* esprime con grande consapevolezza il ruolo che attribuisce alla sua poesia, collegandola, nel canto XXV, alla speranza che la sua voce profetica contribuisca alla salvezza dell'umanità caduta.

Illustra in modo articolato la tematica, contestualizzando i brani proposti. Prova poi a confrontare la concezione che Dante ha del proprio ruolo di letterato con quella di uno o più autori studiati nel corso dell'anno, o a te noti per lettura personale.

Proposta C2

Testo tratto da: *Eminem e la prima collezione NFT: la sua Shady Con è stata un successo.*

Eminem è approdato il 25 aprile nell'universo NFT, presentando la sua prima collezione, la Shady Con, di arte digitale. La collezione, messa in vendita sulla piattaforma di Nifty Gateway, era formata da: Open Editions by Eminem, tre action figures digitali, rappresentanti rispettivamente Eminem, Slim Shady e Marshall Mathers; Marshall Masterpiece Card Pack by Eminem, un pack di sei card, delle quali ne veniva inviata una random, sempre in formato digitale, rappresentanti vari personaggi e/o situazioni relative alla carriera di Eminem; la Shady Con vera e propria, tre art-work digitali in edizione super limitata accompagnate da strumentali dallo stesso prodotte.

Le prime due artwork erano denominate "TOOLS OF THE TRADE" e "STILL D.G.A.F", limitate al numero di 50 pezzi ciascuna al prezzo di 5.000 dollari, accompagnate entrambe da una stampa dell'art work firmata e numerata direttamente da Eminem e dalle rispettive strumentali.

Ma non finisce qui, il pezzo forte dell'intera collezione è sicuramente l'art work di Stan's Revenge, che comprendeva, oltre alla digital art e alla strumentale anche i seguenti items: il vinile sigillato e autografato

di Infinite, SSLP20 Film Strip Shadowbox Autographed by Eminem (andata sold out sul sito ufficiale in pochi minuti) e le EMINEM X AIR JORDAN CARHARTT 4'S.

Veniamo ai numeri: in circa 30 minuti sono state acquistate la bellezza di 2.368 action figures e 1320 Marshall Masterpiece Card Pack.

Anche le digital arts in edizione limitata sono andate sold out in pochissimi minuti per un totale di 100 unità vendute.

L'asta invece si è conclusa per la cifra di 100.000 dollari e ad aggiudicarsela è stato il rapper Tom MacDonald.

[\(https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/\)](https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/)

Metaverso non è un termine nuovo ma ha conquistato le luci della ribalta quando Mark Zuckerberg ha annunciato che sarebbe stata denominata *Meta* la holding che aggrega Facebook, Instagram e Whatsapp. Criptovalute, avatar, NFT, realtà virtuale, tutto convoglierà in questo mondo virtuale: sembra che la fantascienza di film e romanzi sia sempre più vicina, anzi prossima a essere raggiunta.

Lo studente, partendo dal fenomeno degli NFT, spieghi in cosa consiste il Metaverso e rifletta su quali siano le implicazioni economiche ed etiche. Facendo riferimento a precedenti letterari o cinematografici, metta in evidenza potenzialità e rischi, anche evidenziando le eventuali forme di isteria che caratterizzano le masse sia nel mondo reale che in quello virtuale.

[1] Nella parte omessa si parla di un bando successivo all'armistizio dell'8 settembre 1943: secondo tale bando la voce narrante, che coincide con Dino, il protagonista, avrebbe dovuto riprendere a combattere nelle file dell'autorità nazi-fascista sotto cui aveva militato prima dell'armistizio.

1 **fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

[2] **latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

[3] **Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Allegato n. 2

Documento del Consiglio di classe 5 A

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Maria Maddalena Cusati

CONTENUTI

NEOCLASSICISMO

Caratteri del Neoclassicismo. V. Monti.

J.J. WINCKELMANN, *La statua di Apollo* (p. 34)

V. MONTI, *Ode al signore di Mongolfier*

UGO FOSCOLO

Vita, opere, concezione.

<i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>	Tutti i brani riportati dal manuale Lettere dei giorni: 26/10, 1/11, 13/5, 15/5 e 4/12 (fotocopia)
<i>Odi</i>	All'amica risanata
<i>Sonetti</i>	Alla sera A Zacinto In morte del fratello Giovanni
<i>Dei Sepolcri</i>	Lettura integrale
<i>Notizia intorno a Didimo Chierico</i>	Parte dei capitoli VII e XIII (fotocopia)
<i>Le Grazie</i>	Il velo delle Grazie (fotocopia)

ROMANTICISMO

Preromanticismo

Definizione e caratteri del Romanticismo

Romanticismo

L'egemonia dei moderati in Italia e i giornali dal «Conciliatore» al «Politecnico».

L'immaginario romantico: il tempo e lo spazio; l'opposizione io-mondo

Sehnsucht

Titanismo.

Le poetiche del Romanticismo europeo

I caratteri del Romanticismo italiano

La battaglia fra "classici" e romantici in Italia

La tendenza al realismo nel Romanticismo europeo

La questione della lingua

I movimenti romantici in Europa

L. MITTNER	Il concetto di Sehnsucht	p. 417
F. SCHILLER	La differenza fra poesia "ingenua" e poesia "sentimentale"	p. 439
M.ME DE STAEL	Dovrebbero a mio avviso gl'Italiani tradurre...	p. 447
P. BORSIERI	Il programma del "Conciliatore"	p. 427
G. BERCHET	La sola vera poesia è popolare	p. 448

GIACOMO LEOPARDI

Vita ed opere. Concezioni: le diverse fasi del pensiero e della poetica.

<i>Zibaldone</i>	Luglio 1820 (il piacere dell'ignoto e dell'indefinito) [fotocopia] 16/1/1821 (il vago e l'indefinito delle immaginazioni fanciullesche) [fotocopia] 1/8/1821 (la sensazione indefinita che produce l'antico) [fotocopia] 20/9/1821 (sensazioni visive indefinite) [fotocopia] 16/10/1821 (sensazioni uditive indefinite) [fotocopia] 25/10/1821 (le ricordanze della fanciullezza) [fotocopia] 14/12/1828 (la rimembranza è essenziale nel sentimento poetico) [fotocopia] 16/10/1821 (parole poetiche) [fotocopia] La teoria del piacere [fotocopia] 30/11/1828 Memorie della mia vita [p. 31] 22/4/1826 (Il giardino della <i>souffrance</i>) [p. 34]
<i>Operette morali</i>	Dialogo della Natura e di un Islandese Coro di morti nello studio di Federico Ruysch Cantico del gallo silvestre [fotocopia] Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere [fotocopia] Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare [fotocopia] Il suicidio e la solidarietà (dal <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i>) Dialogo di Tristano e di un amico
<i>Canti</i>	L'infinito Ultimo canto di Saffo Il passero solitario A Silvia Canto notturno di un pastore errante dell'Asia La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio A se stesso La ginestra, o il fiore del deserto

ALESSANDRO MANZONI

Vita ed opere. Concezione poetica: il vero storico e la sua negazione. La soluzione fiorentina della lingua.

<i>In morte di Carlo Imbonati</i>	Il Santo Vero (vv. 203-220)
<i>Inni sacri</i>	La Pentecoste
Odi civili	Marzo 1821 Il Cinque Maggio
<i>Lettera al signor Chauvet</i>	Il rapporto fra poesia e storia
<i>Lettera a Cesare d'Azeglio</i>	Sul Romanticismo
<i>Adelchi</i>	La confessione di Adelchi ad Anfrido [fotocopia] Il coro dell'atto terzo Il delirio di Ermengarda Il coro dell'atto quarto La conclusione dell'Adelchi [fotocopia]
<i>I promessi sposi</i>	Lettura individuale del romanzo In particolare: "Il sugo di tutta la storia" (p. 650)

POESIA E PROSA NELL'OTTOCENTO.

Caratteri della poesia romantica in Italia: il problema del linguaggio poetico; le tre generazioni di poeti romantici. La poesia dialettale: Porta e Belli. Caratteri del "secondo Romanticismo". Prati e Aleardi.

Il romanzo italiano dopo Manzoni. La memorialistica.

Niccolò Tommaseo e *Fede e bellezza*

Ippolito Nievo e *Le confessioni di un italiano*.

Il romanzo realista in Francia: Stendhal e Balzac.

Il romanzo in Francia dal Realismo al Naturalismo: Flaubert e Zola. Il discorso indiretto libero.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

L'impersonalità secondo Capuana.

G. FLAUBERT	La noia [fotocopia]	
E. e J. DE GONCOURT	Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i> (p. 90)	
E. ZOLA	Il romanziere come osservatore e sperimentatore...	fotocopia
	La prefazione a <i>La fortuna dei Rougon</i>	p. 63
G. VERGA	Dedicatoria a Salvatore Farina (da <i>L'amante di Gramigna</i>)	p. 174

GIOVANNI VERGA

Vita ed opere. Dai romanzi giovanili alle opere veristiche. La conquista dell'originalità: le tecniche narrative.

<i>Eva</i>	Prefazione (p. 168)
<i>Nedda</i>	L'inizio di <i>Nedda</i> (p. 170)
<i>Vita dei campi</i>	Rosso Malpelo Fantasticheria
<i>I Malavoglia</i>	Prefazione L'inizio dei <i>Malavoglia</i> Lettura individuale del romanzo
<i>Novelle rusticane</i>	Libertà La roba
<i>Mastro don Gesualdo</i>	La giornata di Gesualdo La morte di Gesualdo
Lettura individuale di altre novelle a scelta	

SCAPIGLIATURA

La scapigliatura lombarda e piemontese: aspetti d'avanguardia e principali esponenti. La narrativa scapigliata. La poesia scapigliata.

E. PRAGA	Preludio [fotocopia]
----------	----------------------

GIOSUE CARDUCCI

Vita ed opere. Ideologia e cultura. Carducci e la restaurazione classicistica.

<i>Rime nuove</i>	Pianto antico Idillio maremmano
-------------------	------------------------------------

Odi barbare Nella piazza di San Petronio
Dinanzi alle terme di Caracalla
Nevicata

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

La figura dell'artista e la perdita dell' "aureola".

Baudelaire e la nascita della poesia moderna.

Il movimento francese dei *decadents* e il Decadentismo/Simbolismo europeo.

Gli eredi di Baudelaire: Verlaine e Rimbaud.

L'estetismo francese e quello inglese: Huysmans e Wilde.

La rivoluzione della "memoria involontaria" di Proust.

C. BAUDELAIRE	Cenni biografici	
	Corrispondenze	p. 337
	L'albatro	p. 338
	Perdita d'aureola	p. 20
P. VERLAINE	Cenni biografici	
	Arte poetica	p. 313
A. RIMBAUD	Cenni biografici	
	Le vocali	p. 317
O. WILDE	La finalità dell'arte [fotocopia]	
M. PROUST	La madeleine	p. 608

GIOVANNI PASCOLI

Vita ed opere. Esperienze biografiche e capisaldi ideologici.

<i>Prose</i>	Il fanciullino
<i>Myricae</i>	X agosto
	Temporale
	Il lampo (+ brano sulla morte del padre)
	Novembre
	Lavandare
	L'assiuolo
<i>Poemetti</i>	Italy [fotocopia]
<i>Primi poemetti</i>	Digitale purpurea
<i>Nuovi poemetti</i>	Il chiù [fotocopia]
<i>Canti di Castelvecchio</i>	Il gelsomino notturno
<i>Poemi conviviali</i>	Alexandros [fotocopia]

GABRIELE D'ANNUNZIO (in parte dopo il 15 maggio)

Vita ed opere principali. Arte e vita. Estetismo. Panismo. Le idee e la poetica.

<i>Il Piacere</i>	Andrea Sperelli
<i>Poema paradisiaco</i>	Consolazione
<i>Alcyone</i>	La sera fiesolana
	La pioggia nel pineto
<i>Notturmo</i>	Visita al corpo di Giuseppe Miraglia
	Sensazioni e allucinazioni [fotocopia]

ITALO SVEVO*

Vita ed opere principali (*Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*). Concezione.

<i>Senilità</i>	Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo
<i>La coscienza di Zeno</i>	Lo schiaffo del padre La proposta di matrimonio La salute di Augusta La vita è una malattia Lettura individuale del romanzo

LUIGI PIRANDELLO*

Vita ed opere principali. Varie fasi dell'attività artistica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Principi di poetica e modalità di rappresentazione. Il teatro: i "personaggi" e le "maschere nude". Il metateatro.

<i>Il fu Mattia Pascal</i>	Maledetto sia Copernico Lo strappo nel cielo di carta L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta fiori alla sua tomba Lettura individuale del romanzo
<i>L'umorismo</i>	La "forma" e la "vita" La differenza fra umorismo e comicità
<i>Uno, nessuno e centomila</i>	«La vita non conclude»
<i>Così è, se vi pare</i>	"Io sono colei che mi si crede" Lettura individuale dell'opera teatrale
<i>Enrico IV</i>	La conclusione Lettura individuale di qualche novella a scelta

POESIA DEL PRIMO NOVECENTO*

Dalle avanguardie al ritorno all'ordine. I Crepuscolari e Gozzano, il Futurismo italiano, Palazzeschi tra Crepuscolarismo e Futurismo

S. CORAZZINI	Cenni biografici	
	Desolazione del povero poeta sentimentale	p. 945
G. GOZZANO	Cenni biografici	
	La signorina Felicità ovvero La Felicità	p. 950
F.T. MARINETTI	Il primo manifesto del Futurismo	p. 572
A. PALAZZESCHI	Cenni biografici	
	Chi sono?	p. 968
	Lasciatemi divertire	p. 969

GIUSEPPE UNGARETTI*

Vita ed opere principali. La poetica della parola.

<i>Allegria</i>	In memoria I fiumi San Martino del Carso Veglia Mattina Soldati
-----------------	--

UMBERTO SABA*

Vita ed opere principali. La "poesia onesta" e il "doloroso amore" della vita.

<i>Ernesto</i>	La confessione alla madre
<i>Canzoniere</i>	Mio padre è stato per me l'assassino [fotocopia]
	Amai
	A mia moglie

EUGENIO MONTALE*

Vita ed opere principali. La poetica degli oggetti e il "correlativo oggettivo".

<i>Ossi di seppia</i>	Merigiare pallido e assorto
	Non chiederci la parola
	Spesso il male di vivere
<i>Le occasioni</i>	La casa dei doganieri
	Non recidere forbice quel volto [fotocopia]
<i>Satura</i>	Ho sceso, dandoti il braccio

* Argomento svolto (se svolto – un conguaglio sarà possibile ad anno concluso) dopo il 15 maggio

DANTE ALIGHIERI

Letture integrali dei seguenti canti del *Paradiso*: I - III - VI - XI - XV - XVII - XXI - XXX - XXXIII.

Dei restanti canti, riassunti, sono stati affrontati i principali problemi.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

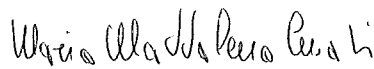
La DAD degli scorsi anni congiunta a fattori contingenti (numerose perdite di ore in questo anno scolastico per i motivi più disparati) ha determinato l'accumularsi dei ritardi nonché il rallentamento nel ritmo di lavoro: ne consegue un programma limitato congiunto ad una trattazione più frettolosa e/o meno dettagliata dell'ultima parte. Molti degli argomenti preventivati non sono state svolti entro il 15 maggio e forse non potranno essere svolti. La docente comunque auspica che l'acquisizione di un metodo di lavoro serio, quale quello cui la classe è stata abituata in questi anni, possa permettere agli studenti di affrontare anche da soli – nel corso della loro vita – gli autori più recenti.

TESTI E RISORSE

R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *Il nuovo La scrittura e l'interpretazione - Edizione Rossa – VOLUMI 4-5-6*, Palumbo Editore;

D. ALIGHIERI, *Commedia. Paradiso*, ed. libera. È tuttavia consigliata quella curata da U. BOSCO, G. REGGIO, Le Monnier Scuola.

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 3

Documento del Consiglio di classe 5 A

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Giulia Colombo

CONTENUTI

- **Età augustea:**
 - **Orazio**, T34 Il sangue maledetto di Remo (Epodi, 7)
 - T36 Un'invettiva contro Mevio che parte (Epodi, 10)
 - T37 Est modus in rebus (Satire, I,1)
 - T38 L'educazione paterna (Satire, I, 4, 103-143)
 - T39 Il seccatore (Satire, I, 9)
 - T40 Una favola: il topo di città e il topo di campagna (II, 6, 79-117)
 - **L'elegia:** Propertio e Tibullo, lettura in traduzione di tutti i brani presenti nell'antologia
 - **Lucano**, T15 La quercia e il fulmine
 - T16 Macabro rito di necromanzia
 - T17 Cesare contempla il campo di Farsalo
 - T18 Il truncus di Pompeo
 - T 19 La virtù di Catone
 - **Persio**, T10 Una dichiarazione di poetica
 - T 11 O cura hominum
 - T 13 Elogio del maestro
 - **Seneca**, lettura in traduzione di tutti i brani presenti nell'antologia
 - **Petronio**, lettura in traduzione di tutti i brani presenti nell'antologia
- **Età dei Flavi e di Traiano:**
 - **Quintiliano**, T55 Vantaggi della scuola pubblica
 - T56 Il valore formativo delle letture
 - T57 Lo stile corruttore di Seneca
 - **Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico**, T59 Il duello mortale...
 - T60 Il delirio di Medea

T61 La traversata delle Alpi

- **Marziale**, T62 La poetica
 - T63 Marziale e Catullo
 - T71 Epigrammi satirici
 - T73 Epigrammi funebri
- **Giovenale**, T75 Una satira programmatica
 - T76 La ridda infernale nelle strade di Roma
 - T77 Ritratti di donne
- **Plinio il giovane**, T79 L'elogio di Traiano
 - T80 Un rito mondano: le recitationes
 - T83 La questione cristiana
- **Tacito**, lettura in traduzione di tutti i brani presenti nell'antologia; lettura in traduzione di brani fotocopiati dagli Annales (le morti di Petronio, Lucano, Seneca, Trasea Peto). Percorso nella storiografia latina.
- **Svetonio**, T106 Ritratto di Caligola

- **L'età di Adriano e degli Antonini**

- Seconda sofistica e tendenze arcaizzanti
- I poetae novelli
- Frontone
- Aulo Gellio
- **Apuleio**, lettura in traduzione di tutti i brani presenti nell'antologia

Testi affrontati in lingua latina:

- **Lucrezio**, De rerum natura:
 - I, 1-43 Invocazione a Venere
 - I, 62-79 Primo elogio a Epicuro
 - I, 80-101 Il sacrificio di Ifigenia
 - I, 922-950 La poetica lucreziana: il dolce miele delle Muse
 - II, 1-61 Elogio della sapienza
- **Orazio**, Carmina:
 - I, 1 Ode proemiale
 - I, 4 Il ritorno della primavera
 - I, 9 Il monte Soratte
 - I, 11 Carpe diem

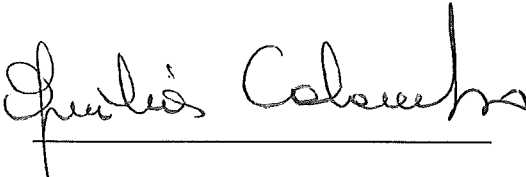
- III, 30 Non omnis moriar
- Seneca, Consolatio ad Marciam 19,3-20,3
 - De ira III, 36
 - De brevitae vitae 14
 - De tranquillitate animi 2, 13-15
 - Epistulae ad Lucilium 1
 - Epistulae ad Lucilium 2, 1-6
 - Epistulae ad Lucilium 24, 17-21
 - Epistulae ad Lucilium 46, 1-6; 15-21
- Tacito, Dialogus de oratoribus 36
 - Agricola 1-3
 - Agricola 42
 - Germania 2
 - Germania 4
 - Germania 5
 - Germania 13
 - Historiae I, 1-3
 - Historiae III, 83
 - Annales I,7-12
 - Annales IV, 32-33

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

TESTI E RISORSE

- Pontiggia-Grandi, *Bibliotheca Latina*, voll. 1, 2 e 3, Principato
- Barbieri, *Ornatus*, vol. unico, Loescher Editore
- Fotocopie fornite dall'insegnante

Milano, 14 maggio 2022



Allegato n. 4

Documento del Consiglio di classe 5 A

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Giulia Colombo

CONTENUTI

- TESTI AFFRONTATI IN LINGUA GRECA:

EURIPIDE, *Alceste*, vv. 1-212

vv. 966-1165

PLATONE, *Apol.* 41c-42a "Ultime parole di Socrate"

Conv. 215d-216c "Alcibiade davanti a Socrate"

Conv. 179b-179d "Alceste"

Fed. 66b-67a "Il corpo impedisce la ricerca filosofica"

Fed. 67e-68b "Il sapiente non teme la morte"

Fed. 113d-114c "Nel regno dei morti"

Gorg. 524b-d "Il corpo dopo la morte"

I testi scelti hanno avuto come denominatore comune il tema della morte. E' stato effettuato un ripasso della tragedia di Euripide sottolineandone le caratteristiche formali e contenutistiche.

Il testo di Euripide si è inoltre prestato alla ripresa di temi fondamentali nella letteratura greca: l'ospitalità e il sacrificio.

- STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA GRECA

1. ETA' ELLENISTICA

Quadro generale dell'Età ellenistica

Menandro e la commedia nea.

Ripresa delle tre fasi della commedia greca e confronto con la commedia di Aristofane. Menandro scoperta recente (storia dei papiri che ce lo hanno restituito). Lettura in traduzione dei passi antologici di *Dyscolos* ed *Epitrepontes*.

La poesia dotta

Generi letterari, temi, caratteristiche. Collegamenti con la letteratura arcaica.

Callimaco

Teocrito,

Apollonio Rodio

Eroda e il mimiambro

Il Fragmentum Grenfellianum

Poeti minori:

L'elegia: Filita, Alessandro Etolo, Ermesianatte

L'epigramma: Anite, Nosside, Asclepiade, Leonida, Mosco, Meleagro

Lecture antologiche in traduzione dei testi presenti sul volume di letteratura.

La storiografia ellenistica: Polibio

Il metodo storico. Il concetto di storia pragmatica e universale. La centralità di Roma e la teoria delle costituzioni (lecture antologiche)

La filosofia ellenistica

Epicuro e l'epicureismo.

Lo stoicismo

2. L'ETA' IMPERIALE

Quadro d'insieme dell'Età imperiale

L'oratoria e la retorica

Plutarco e la biografia

Lecture antologiche fornite in fotocopia. Collegamenti con la letteratura latina e il genere biografico.

Il romanzo

Genere letterario. Temi. Collegamenti con la commedia nea e con il romanzo latino
Lecture antologiche in traduzione presenti sul testo di letteratura

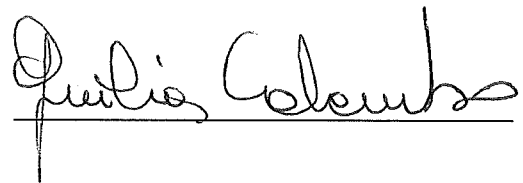
La seconda sofistica e Luciano

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

TESTI E RISORSE

- Domestico-Vanacore, Alceste, Paravia
- Porro-Lapini-Beveggi, Ktema es aiei, Loescher
- Fotocopie con i testi di Platone

Milano, 15 maggio 2022



Giulio Colombo

Allegato n.5

Documento del Consiglio di classe 5 A

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Massimo Pontesilli

CONTENUTI (SONO INDICATI CON UN ASTERISCO * GLI ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO)

Modulo 1. Il Romanticismo e la filosofia classica tedesca:

Unità 1 : Il Romanticismo come paradigma culturale: l'opposizione alla "ragione" strumentale dell'Illuminismo e la riscoperta del sentimento come via d'accesso all'Assoluto. Le risposte alla "sete" romantica di Infinito e i corrispondenti riflessi emotivi (*Streben, Sehnsucht*, ironia).

Unità 2 : L'idealismo tra Romanticismo e kantismo:

§ 1 Il concetto di idealismo e il rapporto tra pensiero e realtà nella storia della filosofia.

§ 2 I filosofi post-kantiani e il problema della "cosa in sé" come limite assoluto del conoscere.

Unità 3 : L'idealismo etico di Johann Gottlieb Fichte.

§ 1 Vita e opere di Fichte.

§ 2 Il *Fondamento dell'intera Dottrina della Scienza* :

(i) il Primo principio della Dottrina della Scienza a partire dal Principio di identità.

(ii) il Primo principio della Dottrina della Scienza come intuizione intellettuale.

§ 3 I tre principi della *Dottrina della scienza* e la dialettica io/non-io. La libertà come assoluto e il ruolo del conoscere.

§ 4 Il riconoscimento reciproco delle autocoscienze e il mondo giuridico-sociale.

Unità 4 : Idealismo trascendentale e filosofia della natura nel pensiero di Friedrich Wilhelm Joseph Schelling.

§ 1 Le critiche di Schelling all'idealismo soggettivo fichtiano.

§ 2 La filosofia della natura.

Unità 5 : Il sistema filosofico di Hegel.

§ 1 Vita e opere.

§ 2 I capisaldi della filosofia hegeliana:

(i) il concetto di idealismo oggettivo nella storia della filosofia e in Hegel (le critiche all'idealismo soggettivo di Fichte);

(ii) la razionalità del reale e la realtà del razionale: il concetto hegeliano di realtà (*Wirklichkeit* e *Realität*);

(iii) lo svolgimento storico dello Spirito e la Storia come epifania di Dio (o dell'Idea);

(iv) la dialettica come struttura razionale della realtà, principio guida del divenire e metodo del conoscere razionale (intelletto astratto e ragione come approcci conoscitivi della realtà);

(v) il ruolo della filosofia come sistema e l'«intero» come oggetto della Scienza.

§ 3 La fenomenologia dello spirito.

§ 4 Il sistema: la struttura. Cenni sulla logica e sulla filosofia della natura.

§ 5 Il sistema: la filosofia dello spirito, con particolare riferimento allo Spirito oggettivo e allo Spirito assoluto.

§ 6 La filosofia della Storia.

Modulo 2. Antropologia, religione e società nella filosofia di area tedesca dell'età post-hegeliana.

Unità 1 : Destra e sinistra hegeliane. Ludwig Feuerbach.

§ 1 : il dibattito su Hegel tra religione e politica. Destra e sinistra hegeliane.

§ 2 : critica della teologia e costruzione dell'antropologia in Ludwig Feuerbach:

- (i) il concetto di "alienazione" in L'essenza del Cristianesimo e in L'essenza della religione.
- (ii) il rovesciamento della filosofia hegeliana e l'antropologia (Principi di filosofia dell'avvenire).

Brani antologici da: L. Feuerbach, *L'essenza del Cristianesimo*, *L'Essenza della religione*, *Principi della filosofia dell'avvenire*.

Unità 2 : La filosofia materialistica di Marx e Engels:

§ 1 : critica della religione e critica della società in Marx (le *Tesi su Feuerbach* e l'Introduzione a *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*).

§ 2 : emancipazione politica ed emancipazione umana (*La questione ebraica*).

§ 3 : lavoro alienazione riappropriazione (i *Manoscritti economico-filosofici*).

§ 4 : la concezione materialistica della Storia e il socialismo (*L'ideologia tedesca* e il *Manifesto del partito comunista*)

§ 5 : l'analisi della società capitalistica (*Il capitale*).

Brani antologici da:

- K. Marx, *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*, *La questione ebraica*, *Manoscritti economico-filosofici*, *L'ideologia tedesca*, *Miseria della filosofia*, *Manifesto del partito comunista*, *Il capitale*.
- F. Engels, *Socialismo utopistico e socialismo scientifico*.

Unità 3 : Arthur Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*.

§ 1 : Introduzione: la frattura post-hegeliana e la sfiducia della razionalità del reale (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche).

§ 2 : struttura e stile del trattato schopenhaueriano.

§ 3 : fenomeno e noumeno: il mondo come rappresentazione e volontà.

§ 4 : i gradi di oggettivazione della volontà.

§ 5 : l'analisi dell'esistenza umana tra dolore e noia.

§ 6 : le vie di liberazione dalla volontà.

Unità 4 : Søren Kierkegaard: l'analisi dell'esistenza e la fede come dialettica del peccato.

§ 1 : Vita e opere.

§ 2 : La comunicazione etico-esistenziale: comunicazione diretta e comunicazione indiretta.

§ 3 : l'antropologia kierkegaardiana (*Johannes Climacus, ovvero De omnibus dubitandum est*).

§ 4 : la teoria degli stadi:

- (i) la fenomenologia dell'esistenza inautentica: gli stadi estetici immediati e gli stadi estetici mediati. (Enten-eller).
- (ii) lo stadio etico e il suo scacco.
- (iii) lo stadio religioso come dialettica del peccato.

Modulo 3. : Teoria sociale, Positivismo e sviluppo delle scienze nell'Ottocento:

Unità 1 : La riflessione sulla società in Francia e in Inghilterra nel primo Ottocento:

§ 1 La società nuova tra scienza e utopia: Saint Simon e Fourier

§ 2 Utilitarismo, radicalismo politico e socialismo in Inghilterra: Thomas Paine, William Godwin, Jeremy Bentham, James Mill, Robert Owen.

§ 3 Socialismo e comunismo in Francia: Pierre Joseph Proudhon.

Unità 2 : Il Positivismo in Francia e Auguste Comte:

§ 1 Vita e opere

§ 2 La riflessione sulla società contemporanea nel *Prospetto dei lavori scientifici necessari per riorganizzare la società* (1822).

§ 3 La classificazione delle scienze e la "legge dei tre stadi" (*Corso di filosofia positiva*).

§ 4 Il metodo positivo e la fondazione della fisica sociale.

§ 5 La "statica sociale".

Unità 3 : Il Positivismo inglese e John Stuart Mill:

§ 1 Vita e opere

§ 2 La logica: denominazione, inferenza, induzione.

§ 3 La sociologia e le leggi del comportamento umano.

§ 4 Utilitarismo e liberalismo.

Modulo 4. Friedrich Nietzsche.

Unità 1 : La diagnosi della decadenza:

§ 1 Nascita e "morte" della tragedia greca (*La nascita della tragedia dallo spirito della musica*, 1872)

§ 2 Storia e vita (*Sull'utilità e il danno della Storia per la vita*, 1874)

§ 3 Le finzioni del linguaggio (*Su verità e menzogna in senso extramurale*, 1873)

Unità 2 : Il metodo genealogico e la critica della morale.

Unità 3 : Il nichilismo e il suo superamento:

§ 1 L'annuncio della morte di Dio e il superuomo (*La gaia scienza e Così parlò Zarathustra*)

§ 2 Fedeltà alla terra e "eterno ritorno"

§ 3 Volontà di potenza e "amor fati".

Brani antologici da:

- F. Nietzsche, *La nascita della tragedia, Su verità e menzogna in senso extramurale, La gaia scienza, Così parlò Zarathustra, Genealogia della morale, Il nichilismo europeo. Frammento di Lenzerheide, Crepuscolo degli idoli (Come il mondo vero finì per diventare una favola. Storia di un errore).*

- E. de Martino, *Il mondo magico*

Modulo 5. La psicanalisi di Freud e il suo impatto filosofico:

Unità 1 : Vita e opere

Unità 2 : la nascita della tecnica psicanalitica

Unità 3 : la prima teoria della psiche.

Unità 4 : le fasi dell'evoluzione psichica infantile (il "complesso di Edipo")

Unità 5 : la seconda teoria della psiche

Unità 6 : dalla psiche individuale all'inconscio sociale (Il disagio della civiltà)

Brani antologici da: S. Freud, *Cinque conferenze sulla psicanalisi, Al di là del principio di piacere, L'io e l'es.*

Modulo 6. Momenti della riflessione filosofica del Novecento*:

Unità 1 : Il pragmatismo americano di Charles S. Peirce e John Dewey:

§ 1 : Una definizione del pragmatismo. Il rapporto tra teoria e pratica in alcuni momenti della filosofia moderna.

§ 2 : Charles S. Peirce:

(i) gnoseologia e logica nel pragmatismo di Peirce

(ii) la semiotica.

§ 3 : John Dewey:

- (i) il concetto di esperienza
- (ii) dal pragmatismo allo strumentalismo
- (iii) La morale e il problema educativo

Unità 2 : Karl Popper:

§ 1 l'epistemologia:

- (i) il problema dell'induzione;
- (ii) verifica e falsificazione;
- (iii) le teorie non scientifiche.

§ 2 La società aperta e l'antistoricismo

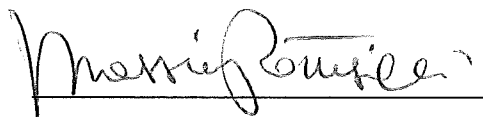
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto al Piano di lavoro: a) è stato introdotto – su richiesta di alcuni studenti – un modulo didattico sul filosofo danese Søren Kierkegaard; b) è stato riformulato l'ultimo modulo didattico, con una riduzione degli argomenti, così che andasse incontro agli interessi degli studenti e potesse essere svolto nel tempo a disposizione.

TESTI E RISORSE

- Libro di testo: Costantino Porro, Pasquale Esposito, Filosofia, Editori Laterza, vol. 3.
- Sussidi didattici in formato PowerPoint, schede didattiche, testi integrativi forniti in fotocopia e/o in formato elettronico dal docente.

Milano, 15 maggio 2022



Mariagrazia

Allegato n.6

Documento del Consiglio di classe 5 A

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Massimo Pontesilli

CONTENUTI (SONO INDICATI CON UN ASTERISCO * GLI ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGG)

Modulo 1: L'età dell'imperialismo e la dissoluzione dell'ordine europeo tra '800 e '900:

Unità 1: La seconda rivoluzione industriale e la Grande depressione. Ristrutturazione del capitalismo occidentale e misure economiche e politiche per contrastare la caduta del saggio di profitto.

Unità 2: L'imperialismo: vicende politiche, interpretazioni storiografiche, ideologia e mentalità.

Unità 3: Politica e società in Europa alla fine del XIX secolo. La Germania come nuova potenza continentale:

a. La politica interna e la politica estera di Bismarck

b. Guglielmo II e la "Weltpolitik"

Unità 4: Le tensioni internazionali all'inizio del XX secolo e l'emergere di due nuove potenze: Giappone e Stati Uniti.

Unità 5: La società di massa e la nazionalizzazione delle masse.

Unità 6: L'Italia dai governi della Destra storica all'età giolittiana.

Unità 7: La Prima Guerra Mondiale e il ridimensionamento dell'Europa.

Modulo 2: L'epoca della crisi e dei totalitarismi:

Unità 1: La Russia dalla "Rivoluzione d'ottobre" alla N.E.P.

Unità 2: Il primo dopoguerra nel mondo.

Unità 3: L'Italia dal dopoguerra al fascismo.

Unità 4: The "Roaring Twenties", the "Great depression", and the "New Deal":

a. the rugged capitalism in the United States, the Prosperity of the 1920s and its Weaknesses;

- b. "The Great Crash" and the Great Depression of 1930s;
- c. Political and Economic Reactions to the Crisis: Roosevelt and the "New Deal".

Unità 5: La Germania di Weimar e il terzo Reich.

Unità 6: L'antisemitismo e lo sterminio degli ebrei nella Germania e nell'Europa naziste.

Modulo 3: La seconda guerra mondiale, la ricostruzione e la contrapposizione dei blocchi:

Unità 1: La Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento alle vicende italiane.

Unità 2: Il dopoguerra e la ricostruzione materiale e morale.

Unità 3: L'Italia repubblicana. Dalla fase costituente al centrismo.

Unità 4: I primi passi del processo di unificazione europea.

Unità 5: Il mondo bipolare: la Guerra fredda dal 1946 al 1991.

Unità 6: La decolonizzazione.

Modulo 4: Dalla guerra fredda alla distensione*:

Unità 1: La Cina dalla rivoluzione maoista al miracolo economico.

Unità 2: L'economia negli anni '50 e '60.

Unità 3: L'Italia dal "miracolo economico" al '68.

Educazione civica:

Modulo 1: Tangentopoli e l'inchiesta "Mani pulite"

Modulo 2: Storia, principi e strutture dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

Modulo 3: Storia e Strutture dell'integrazione Europea:

Unità 1: Il processo di unificazione europea: dal Manifesto di Ventotene all'allargamento della CEE.

Unità 2: Il processo di unificazione europea: gli anni Novanta e il primo decennio del Duemila.

Unità 3: Le istituzioni comunitarie e la legislazione europea.

Unità 4: La moneta unica e le istituzioni monetarie (cenni di storia della politica monetaria in Europa).

Unità 5: Attualità dell'Europa: populismi risorgenti e politiche europee (la Brexit, gli euro-scettici).

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto al Piano di lavoro: a) è stato eliminato l'ultimo modulo didattico (Il "terzo dopoguerra") per mancanza di tempo a disposizione; b) è stato modificato un modulo di Educazione civica per svolgere il modulo didattico su "Tangentopoli", che incontrava l'interesse degli studenti.

TESTI E RISORSE

- Libro di testo: Alberto Mario Banti, *Il senso del tempo*, Editori Laterza, voll. 2 e 3.
- Sussidi audio-video, schede didattiche, testi integrativi forniti in fotocopia e/o in formato elettronico dal docente.
- Jackson J. Spielvogel, *World History*, Glencoe McGraw-Hill, 2008.

Milano, 15 maggio 2022



Maria Rosanna

Allegato n. 7

Documento del Consiglio di classe 5 A

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof. Giuseppina Di Salvo

CONTENUTI (Con asterisco gli argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 maggio)

- Intervalli limitati e illimitati, chiusi e aperti della retta reale; intorni di un punto e dell'infinito
- Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione; dominio, zeri e segno di una funzione; funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari.
- Limite finito ed infinito per x che tende ad x_0 e per x che tende ad ∞ , limite destro e limite sinistro; verifica dei limiti mediante definizione
- Teorema di unicità del limite (con dim). Teorema della permanenza del segno (con dim). Teorema del confronto (con dim).
- Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dim), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x}$ (con dim), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$ (con dim).
 $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ (senza dim), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}$ (senza dim), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$ (senza dim).
- Proprietà dei limiti (senza dim) : calcolo del limite del prodotto di una costante per una funzione, della potenza e del reciproco di una funzione, della somma algebrica di funzioni, del prodotto e del quoziente di due funzioni, delle funzioni composte.
- Definizione di funzione continua in un punto e nel suo dominio; la funzione costante, identica, polinomiale, radice quadrata e le funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche come esempi di funzioni continue. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Esercizi sulle funzioni definite per casi ed esercizi parametrici.
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- Grafico probabile di una funzione con particolare riferimento a funzioni algebriche razionali intere e fratte.
- Rapporto incrementale e derivata di una funzione: definizioni; derivata destra e sinistra: definizioni; calcolo di derivate mediante definizione.
- Significato geometrico della derivata e retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti stazionari a tangente orizzontale. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.
- Derivate fondamentali: $D k$, $D x$, $D x^a$, $D \sqrt{x}$, $D \sin x$, $D \cos x$, $D e^x$, $D \ln x$. Regole pratiche (senza dim) per il calcolo della derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma algebrica di funzioni, del prodotto di due funzioni, del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni con immediata applicazione per $D \operatorname{tg} x$ e $D \operatorname{cotg} x$. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange (senza dim), teorema di Rolle (senza dim). Regola di De L'Hospital per le forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$
- Continuità e derivabilità: teorema (senza dim) ed esercizi, anche parametrici, su funzioni definite per casi.

- La monotonia di una funzione e la derivata prima: ricerca di massimi e minimi relativi e flessi orizzontali
- La concavità di una funzione e la derivata seconda: ricerca dei flessi (obliqui)
- Studio di una funzione con particolare riferimento alle funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Primitive di una funzione e integrale indefinito
- Proprietà di linearità (senza dim): integrale della somma di funzioni e del prodotto di una costante per una funzione
- Integrali immediati: $\int x^a dx$ con $a \neq -1$; $\int \frac{1}{x} dx$; $\int e^x dx$; $\int \operatorname{sen} x dx$; $\int \operatorname{cos} x dx$; $\int \frac{1}{\operatorname{cos}^2 x} dx$; $\int \frac{1}{\operatorname{sen}^2 x} dx$
- Formule per il calcolo di $\int [f(x)]^a f'(x) dx$ con $a \neq -1$ e di $\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx$ applicate in particolare ai polinomi e ai rapporti di polinomi e al calcolo di $\int \operatorname{tg} x dx$ e $\int \operatorname{cotg} x dx$
- $\int f'(x)e^{f(x)} dx$; $\int f'(x)\operatorname{sen} f(x) dx$; $\int f'(x)\operatorname{cos} f(x) dx$;
- * Regola di integrazione per parti: immediata applicazione per $\int \ln x dx$ e semplici esercizi
- * Regola pratica con uso dell'integrale definito per il calcolo dell'area di una superficie piana compresa tra una curva e l'asse x e di una superficie compresa tra due curve

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Riguardo ai contenuti non ci sono state sostanziali modifiche rispetto al piano di lavoro.

Riguardo alle modalità di valutazione si è proceduto in accordo con le decisioni prese in sede di Dipartimento di materia e di Consiglio di classe tenendo conto degli obiettivi specifici della disciplina:

- 1) Potenziare le tecniche di calcolo
- 2) Esporre utilizzando il linguaggio matematico
- 3) Analizzare i dati e sviluppare deduzioni e ragionamenti
- 4) Sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite
- 5) Cogliere analogie e differenze

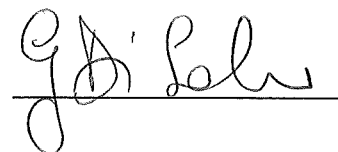
TESTI E RISORSE

- Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi, Matematica.azzurro con tutor - seconda edizione, vol.5 - Zanichelli
- Appunti e fotocopie fornite dall'insegnante

Si è cercata costantemente la partecipazione attiva e consapevole degli studenti, stimolando interventi ed osservazioni su tutti gli argomenti trattati in modo da discutere le varie formule e regole e utilizzando:

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa
- Esercizio individuale
- Esercizio svolto in gruppi con la guida dell'insegnante

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 8

Documento del Consiglio di classe 5 A

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI FISICA

Prof. Giuseppina Di Salvo

CONTENUTI

ELETTROSTATICA

Elettrizzazione per strofinio. Elettrizzazione per contatto. Induzione elettrostatica. L'elettroscopio.

Legge di Coulomb e costante dielettrica.

Confronto tra forze elettriche e forze gravitazionali.

Campo elettrico: definizione, intensità e rappresentazione grafica.

Energia potenziale elettrostatica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale e unità di misura del potenziale.

Superfici equipotenziali.

Calcolo dell'intensità del campo elettrico a partire dal potenziale elettrico.

Campo elettrico e densità superficiale di carica.

Circuitazione del campo elettrico.

Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss, verificato nel caso particolare della superficie sferica.

Capacità elettrostatica di un conduttore. Capacità di una sfera conduttrice isolata.

Condensatori e capacità, con particolare riferimento al condensatore piano ad armature parallele.

Energia nel condensatore (lavoro di carica).

Condensatori in serie e in parallelo: capacità equivalente.

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Circuiti elettrici.

Corrente elettrica e intensità di corrente.

Energia elettrica sviluppata in un circuito percorso da corrente.

Potenza elettrica.

CONDUZIONE NEI SOLIDI

Prima e seconda legge di Ohm: resistenza e resistività.

Legge dei nodi.

Conduttori ohmici in serie e in parallelo: resistenza equivalente.

Resistenza interna della pila e forza elettromotrice.

MAGNETISMO

Magneti naturali e artificiali.

Il campo magnetico e le linee di campo.

Elettricità e magnetismo: analogie e differenze.

Interazione tra campi magnetici e correnti elettriche e interazione tra due conduttori rettilinei percorsi da corrente: le esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère.

Intensità del campo magnetico.

Campo magnetico generato da un filo rettilineo indefinito percorso da corrente: Legge di Biot e Savart.

Campo magnetico nel centro di una spira circolare percorsa da corrente.

Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente.

Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

La circuitazione del campo magnetico (Teorema di Ampère)

Il flusso del campo magnetico e il Teorema di Gauss per il magnetismo.

Proprietà magnetiche della materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche e permeabilità magnetica relativa.

ELETTROMAGNETISMO

Induzione elettromagnetica

Forza elettromotrice indotta: legge di Faraday-Neumann.

La corrente indotta e la legge di Lenz.

Campo elettrico indotto e circuitazione.

Campo magnetico indotto e corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Riguardo ai contenuti non ci sono state modifiche rispetto al piano di lavoro.

Riguardo alle modalità di valutazione si è proceduto in accordo con le decisioni prese in sede di Dipartimento di materia e di Consiglio di classe tenendo conto degli obiettivi specifici della disciplina:

- 1) Apprendere i concetti fondamentali della fisica
- 2) Esporre in modo appropriato
- 3) Esaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite
- 4) Cogliere analogie e differenze
- 5) Applicare correttamente strumenti di calcolo matematico

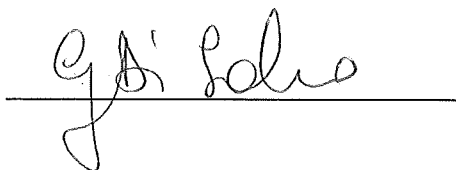
TESTI E RISORSE

- Libro di testo: Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica, vol.3 - Zanichelli
- Appunti e fotocopie fornite dall'insegnante
- Supporti video da Youtube

L'aspetto sperimentale è stato più volte sottolineato ma è stato dato alla disciplina un taglio teorico-razionale. Si è comunque cercata costantemente la partecipazione attiva e consapevole degli studenti, stimolando interventi ed osservazioni sugli argomenti trattati, mediante:

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa
- Soluzione di semplici problemi
- Esercizio individuale
- Esercizio svolto in gruppi con la guida dell'insegnante

Milano, 15 maggio 2022



DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Fabio Dimartino

CONTENUTI

MODULO DI LINGUA:

Preparazione all'esame IELTS (livello B2/C1)

Reading: techniques and vocabulary

Listening: techniques and vocabulary

Writing techniques: from paragraph to essay; planning an essay; writing an essay

MODULE 1: REBELS AND REACTIONARIES: THE ROMANTIC REVOLUTION

Historical and philosophical background to Romanticism: the Age of Revolutions

Definitions of Romanticism; Early Romanticism; the Beautiful and the Sublime; Emotion and the Imagination, the Gothic Novel; the First and the Second Generation of Romantic Poets;

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

The Manifesto of English Romanticism: the Preface to *Lyrical Ballads*

W Wordsworth The Tables Turned

J Keats Ode on a Grecian Urn

P B Shelley Ode to the West Wind

An anti-Romantic novelist:

J Austen *Pride and Prejudice*: Ch. 1 (incipit); Ch. 34 (Elizabeth's refusal)

MODULE 2: THE VICTORIAN COMPROMISE

Historical and philosophical background to the Victorian Age:

Themes and issues: the social and intellectual background in England and in the USA

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

E Dickinson poems 249, 280, 425, 441, 640, 712

Vita dell'autore attraverso le lettere; saggio di N Ginzburg, Il Paese della Dickinson

MODULE 3: "MAKE IT NEW !" THE MODERNIST REVOLUTION

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

J Joyce *Dubliners* - "The Dead"

Ulysses - Calypso (incipit); "Penelope" (LETTURA INTEGRALE)

TS Eliot *The Waste Land*, “The Burial of the Dead” (LETTURA INTEGRALE)

V Wool *Mrs Dalloway*

A Room of One’s Own - “Shakespeare’s sister”

MODULE 4: PRESENTATIONS

Aspects of Romanticism: the Romantic sensibility; philosophical background to Romanticism; Rousseau and Romanticism; Sturm und Drang; the Gothic; Romantic Art

Extra-literary influences on Modernism: Bergson, W James, Freud, Frazer (philosophy, psychology and anthropology); Einstein (Relativity); Picasso and Avant-Garde Art (Futurism and Cubism)

MODULE 5: TOTALITARIANISM AND THE AGE OF ANXIETY

Historical and social background to the Age of Totalitarianisms: the Spanish Civil War, Fascism and Stalinism

G Orwell *Nineteen Eighty-Four* lettura integrale del testo con discussione dei temi proposti

MODULE 6: EXISTENTIALISM AND THE THEATRE OF THE ABSURD (modulo da svolgersi dopo il 15 maggio)

S Beckett *Waiting for Godot*

Educazione Civica:

The US Electoral system

Political Correctness as a form of totalitarianism:

lettura e analisi critica del saggio di A Solzhenytsyn: *Live Not by Lies*

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

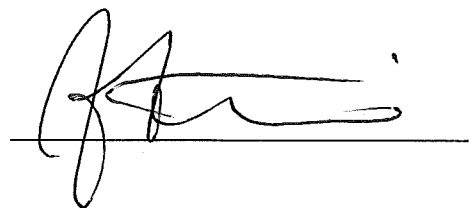
TESTI E RISORSE

Letteratura: D. Ellis, *White Spaces*, Vol. 2, Loescher

Lingua: *IELTS Trainer 2* (Academic), Cambridge

Utilizzo di CD audio e di materiale audiovisivo disponibile in rete.

Milano, 15 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

Allegato n. 10

Documento del Consiglio di classe 5 A

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI

Prof. Leonilde Baldinelli

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio. Caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . I legami C-C (singolo, doppio e triplo) e la diversa reattività. Idrocarburi alifatici: Alcani, Alcheni e Alchini. Formula generale, ibridazione e nomenclatura IUPAC. Radicali alchilici. Isomeria di struttura degli alcani (isomeria dal butano al nonano). Isomeria geometrica degli alcheni (isomeria cis - trans). Reattività di alcani e di alcheni: sostituzione radicalica (alogenazione) e combustione (senza meccanismo), reazioni di addizione elettrofila (con meccanismo). Idrocarburi aromatici: il benzene e la sua struttura (teoria di risonanza e teoria della delocalizzazione degli elettroni π). Sostituzione elettrofila aromatica (meccanismo della reazione generale). Derivati del benzene e idrocarburi aromatici policiclici: formula generale e nomenclatura IUPAC e tradizionale. Classificazione dei principali gruppi funzionali (solo definizione generale), nomenclatura, proprietà fisiche e loro applicazioni: alogenuri alchilici; alcoli (primari, secondari e terziari); eteri (simmetrici e asimmetrici); composti carbonilici: aldeidi e chetoni; ammine; acidi carbossilici; esteri e reazione di esterificazione.

BIOCHIMICA

Introduzione alla biochimica: vie anaboliche e cataboliche. Classificazione delle macromolecole biologiche e loro importanza.

I carboidrati: struttura, funzione, caratteristiche generali e classificazione. Monosaccaridi con relativa formula: D-glucosio, D-fruttosio. Configurazione relativa, struttura aperta e ciclica del D-glucosio e del D-fruttosio (formule di Harworth). Anomeri alfa e beta del D-glucosio. Disaccaridi: maltosio e lattosio (no formule); saccarosio e formazione del legame glicosidico (si formula). Polisaccaridi: amido, cellulosa, e glicogeno. Caratteristiche generali e i legami glicosidici $\alpha(1,4)$, $\alpha(1,6)$ e $\beta(1,4)$. Metabolismo del glucosio. Tappe principali della respirazione cellulare: la glicolisi, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa (catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi). Reagenti e prodotti della reazione di respirazione cellulare. Resa energetica nelle reazioni in presenza e in assenza di ossigeno. Glicolisi: reagenti e prodotti, dove avviene e guadagno energetico. Formazione dell'acetil-CoA. Il ciclo di Krebs: reagenti e prodotti, dove avviene e guadagno energetico. Catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. Reazione generale della fermentazione lattica e alcolica.

I lipidi: struttura, funzione, caratteristiche generali e classificazione. Acidi grassi (saturi, insaturi, grassi e oli). Trigliceridi. La reazione di saponificazione dei trigliceridi. La reazione di idrogenazione degli oli vegetali. Fosfolipidi. Le membrane cellulari. Le vitamine: liposolubili, idrosolubili e i coenzimi (NAD⁺ e FAD).

BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie: i geni e la loro regolazione: La regolazione della trascrizione nei virus: i virus e le caratteristiche generali; ciclo litico e ciclo lisogeno nel fago λ ; virus a RNA (il virus dell'influenza umana);

retrovirus (HIV). Il trasferimento dei geni nei batteri: trasformazione, coniugazione, trasduzione generalizzata e specializzata.

Bioteologie: tecniche e strumenti: il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica; gli enzimi di restrizione; la DNA ligasi; i vettori plasmidici e i vettori di espressione; i vettori virali; clonaggio di un gene; isolare e amplificare un gene: PCR; sequenziamento con il metodo di Sanger.

Bioteologie: le applicazioni: storia della nascita delle bioteologie; OGM; la produzione biotecnologica dei farmaci (insulina); la terapia genica; le bioteologie in agricoltura: piante Bt.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto al Piano di lavoro è stato eliminato l'ultimo modulo didattico riguardante Scienze della Terra per mancanza di tempo a disposizione.

TESTI E RISORSE

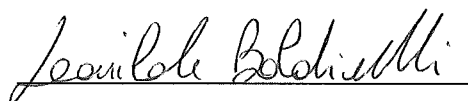
Libro di testo:

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario; Carbonio, metabolismo, biotech – Biochimica, bioteologie e tettonica delle placche, con elementi di chimica organica; Scienze Zanichelli

Sussidi:

- Appunti e video forniti dal docente
- Presentazione delle lezioni

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 11

Documento del Consiglio di classe 5 A

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Aurora Morelli

CONTENUTI

1- Dall'illuminismo all'età Neoclassica

L'ideale illuministico dell'encyclopédie, l'importanza dell'educazione e il ruolo dell'arte e delle accademie nel Settecento;

Gli scavi a Pompei ed Ercolano e il Grand Tour in Italia: la moda alla greca nella produzione di suppellettili e negli arredamenti, i "ritratti souvenir" di Pompeo Batoni, la diffusione delle incisioni artistiche di Giambattista Piranesi e la tecnica dell'acquaforte;

Il Neoclassicismo: le teorie estetiche di Winckelmann e la lezione dell'antico;

2 - La pittura e la scultura in Età Neoclassica

Antonio Canova: la vita e l'opera;

La scultura tra mitologia e ritrattistica;

Il museo gypsotheca di Canova e il tempio di Possagno;

Jacques-Louis David: la vita e l'opera;

La Rivoluzione Francese e la funzione sociale e politica dell'artista;

Napoleone Bonaparte e l'arte di propaganda;

Jean-Auguste-Dominique Ingres: la vita e l'opera.

3 - L'Architettura in età neoclassica in Italia

Il grande rinnovamento culturale della Milano illuminista: Maria Teresa D'Austria e Giuseppe Piermarini architetto di stato;

La nascita dell'Accademia e della Pinacoteca di Brera;

Brera, un approfondimento: la figura di Fernanda Wittgens e la storia della tutela del patrimonio artistico culturale di Milano nel secondo dopoguerra.

4 - Una riflessione sul Museo

Le collezioni private e pubbliche: le origini dell'istituto museale;

L'età d'oro dei musei: la nascita del Louvre e del British Museum.

5 - Verso il romanticismo: la linea proto-romantica

Francisco Goya: la vita e l'opera;

L'importanza e la diffusione delle tecniche di incisione calcografica e litografica nell'800;

Johann Heinrich Füssli: la vita e l'opera;

William Blake e La Divina Commedia nell'arte;

6- La pittura in Età romantica

Caspar David Friedrich e Il paesaggio romantico;
La pittura inglese di William Turner e John Constable;
Il sublime e il pittoresco: la pittura di paesaggio dal vedutismo al romanticismo.
Théodore Gericault: la vita e l'opera;
La pittura di storia e di cronaca in Francia;
Eugène Delacroix: la vita e l'opera;
Le campagne di Napoleone in Egitto e la moda dell'orientalismo nella pittura occidentale;
La storia dei salons parigini;
I Preraffaelliti;
Francesco Hayez e la pittura romantica nell'Italia risorgimentale;
La scapigliatura lombarda: i temi, il linguaggio e il confronto con l'Europa.

7 - L'architettura in Età romantica

Il Gothic revival e le teorie del restauro in Inghilterra, in Francia e in Italia;
I giardini di ispirazione romantica.

8 - L'architettura e l'urbanistica a metà ottocento

L'architettura del ferro e del vetro in Francia, Inghilterra e in Italia;
Le prime esposizioni universali;
I grandi interventi urbanistici nelle nuove metropoli d'Europa: gli "sventramenti" di Parigi di Haussmann; gli interventi a Vienna, Berlino, Barcellona e Londra;
Industrializzazione, urbanesimo e utopie sociali: il falansterio di Fourier; Il villaggio operaio di Crespi D'adda;

9 - Il realismo In Francia e Italia

Gustave Courbet e la nascita della pittura di impegno sociale in Francia;
Jean-François Millet e La scuola di Barbizon;
Honoré Daumier e la nascita della caricatura;
I macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini.

10 - L'impressionismo e i temi della vita moderna in pittura

La nascita della fotografia: dall'eliografia al dagherrotipo;
Felix Nadar, Charles Baudelaire e il dibattito tra pittura e fotografia in Francia;
Le teorie sul colore e la loro influenza sull'impressionismo e post impressionismo;
I protagonisti dell'impressionismo francese: Édouard Manet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Claude Monet, Berthe Morisot;
La nascita di una nuova figura: il mercante d'arte;
La nuova scultura di Auguste Rodin, Camille Claudel e Medardo Rosso;

11- Il post - impressionismo

Il puntinismo di George Seurat in Francia;
Il divisionismo di Gaetano Previati e Giuseppe Pellizza Da Volpedo in Italia;
Van Gogh, Paul Gauguin;

******12- L'Espressionismo francese e tedesco**

I Fauves: Henri Matisse, André Derain;
Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner, Emil Nolde;
La nascita del cinema e le sperimentazioni nel campo dell'arte;

*******13 - Le avanguardie storiche:**

Il Cubismo di Pablo Picasso;
Il Futurismo di Umberto Boccioni e Giacomo Balla;
Astrattismo: Der Blaue Reiter e Wassily Kandinsky;
Il Dadaismo di Marcel Duchamp e Man Ray

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non sono stati trattati i seguenti argomenti :

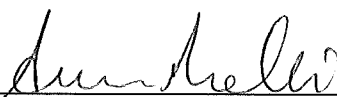
L'arte tra le due guerre;
L'architettura razionalista;
Secondo Novecento;
Espressionismo astratto, Arte informale;
arte concreta, cinetica, programmatica, Happening, New Dada, Nouveau Réalisme;
Le neoavanguardie degli anni Sessanta e Settanta:
Minimalismo, Arte Concettuale, Enviroment, Land Art, Public Art, Body art, Arte Povera,
L'architettura del Secondo Novecento e Renzo Piano;
Le poetiche postmoderne tra XX e XXI secolo.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: G. Dorfles – G. Pieranti “Capire l’arte” vol. 3 oro, ed. Atlas.

Tutte le altre risorse, gli approfondimenti audio-visivi e i testi di settore consigliati sono reperibili e fruibili nelle slide fornite dalla docente e nel google classroom.

Milano, 15 maggio 2022



DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Mariella Cioffi

CONTENUTI

- **POTENZIAMENTO FISIOLGICO** : Circuiti di rinforzo muscolare/destrezza/resistenza a carico naturale. Andature varie, corsa, saltelli in palestra e all'aria aperta. Esercizi di coordinazione (con e senza funicella), posturali e stretching- esecuzioni motorie variate; - esercizi con e senza attrezzi - esercizi di stretching, di mobilità articolare, di resistenza, di forza, di rapidità ed esercitazioni da effettuarsi in circuito; - esecuzioni simmetriche ed asimmetriche.
- **WALKING** al Parco Sempione
- **TEST MOTORI**: funicella, salto in elevazione, salto in lungo da fermo, lancio della palla medica da fermo, tiro a canestro, addominali.
- **RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI** : - esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti; - esercitazioni varie da effettuarsi in circuito; - esercizi di equilibrio statico e dinamico; - esercizi di coordinazione oculo-manuale-podalica con e senza attrezzi piccoli e grandi; - esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni; - attività sportive finalizzate non al risultato ma al miglioramento delle capacità coordinative generali.
- **CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE** : giochi di movimento; giochi pre sportivi; giochi sportivi codificati:
 - pallavolo
 - beach volley
 - pallacanestro
 - calcio a 5
 - hitball
 - tennis tavolo
 - tennis
 - pallamano
- **INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI**
 - Approfondimenti teorici: **LO SPORT E LA DISABILITA'**. Le Paralimpiadi

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

La programmazione è stata svolta tenendo in considerazione le disponibilità delle risorse presenti a scuola, per questo motivo sono state necessarie variazioni rispetto al piano di lavoro preventivato.

Per i ragazzi totalmente esonerati o parzialmente esonerati sono state svolte delle ricerche scritte inerenti i vari argomenti della disciplina valutate con interrogazioni orali.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: Training 4 Life

Sono state utilizzate le palestre e le attrezzature sportive presenti a scuola. Alcune lezioni sono state svolte presso il parco Sempione, altre presso la struttura sportiva Playmore.

Video e film/documentari reperiti su internet.

Materiale fornito dall'insegnante.

Milano, 15 maggio 2022



Mariella Orff

DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. Jacopo Conti

CONTENUTI

– Questioni attuali:

- la Marcia su Roma e la CGIL, questioni morali;
- il razzismo e la cancel culture nei media;
- ddl Zan, tra diritti, politica e comunicazione;
- le donne tra violenza e discriminazione;
- Identità, inclusione e UE: che fare?
- Nuovo esame di maturità e scuola del futuro: un confronto

– Alla ricerca della guerra giusta:

- la fine della Guerra in Aghanistan: storia, errori e considerazioni;
- visione e commento del film The Hurtlocker;
- Cos'è una guerra giusta? Esiste?
- Barak Obama: un uomo di fronte al Nobel per la Pace.
- Cosa sta succedendo in Ucraina?

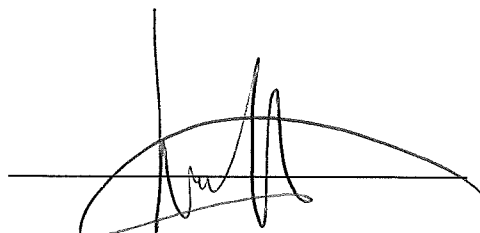
– Questioni morali:

- Eutanasia tra Belle Epoche e Terzo Reich
(con visione di Ausmerzen, vite indegne di essere vissute, di Marco Paolini)

– Educazione civica:

- Conversazioni sull'elezione del Presidente della Repubblica;
- L'Italia dal Referendum ai Referendum.

Milano, 15 maggio 2022



PROSPETTO ATTIVITÀ PCTO DEGLI STUDENTI

A	B	C	D	E	F	G	H	I	
LICEO CLASSICO G. PARINI									
PROSPETTO PCTO CLASSE V A a.s. 2021/22									
1	1	A.M.E.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
2			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie critiche</i>	<i>Myos</i>	<i>Social Journal</i>	<i>Estero</i>		
3			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21		
4				12	1	40	30	23	Tot. ore PCTO
5								106	
6	2	A.I.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
7			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie critiche</i>	<i>Myos</i>	<i>Myos</i>			
8			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
9				12	1	40	40	0	Tot. ore PCTO
10								93	
11	3	B.G.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
12			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie critiche</i>	<i>Myos</i>	<i>Fondazione Rava</i>	<i>Estero</i>		
13			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21		
14				12	1	40	10	42	Tot. ore PCTO
15								105	
16	4	B.F.R.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
17			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie critiche</i>	<i>Myos</i>	<i>Job Lab Bocconi</i>	<i>Tutor</i>		
18			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2021-22		
19				12	1	40	24	20	Tot. ore PCTO
20								97	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
32	5	B.B.							
33			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6	
34			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Fondazione Rava	Enilearning	Myos	Premio Asimov	
35			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	
36									Tot. ore PCTO
37			12	1	10	6	40	30	99
38									
39	6	B.V.							
40			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
41			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Social Journal	Estero		
42			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21		
43									Tot. ore PCTO
44			12	1	40	30	10		93
45									
46	7	B.S.							
47			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
48			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Tutor	Enilearning	Idee per la giustizia		
49			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22		
50									Tot. ore PCTO
51			12	1	25	12	40		90
52									
53	8	B.A.E.							
54			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
55			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Social Journal	Tutor		
56			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21		
57									Tot. ore PCTO
58			12	1	40	30	10		93
59									
60									
61									

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
62	9	C.A.							
63			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
64			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Myos			
65			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
66									Tot. ore PCTO
67			12	1	40	40	0		93
68									
69	10	C.C.							
70			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
71			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Myos			
72			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
73									Tot. ore PCTO
74			12	1	40	40	0		93
75									
76	11	D.L.P.A.V.							
77			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
78			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Myos			
79			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
80									Tot. ore PCTO
81			12	1	40	40	0		93
82									
83	12	D.S.d.A.d.S.G.							
84			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
85			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Myos			
86			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
87									Tot. ore PCTO
88			12	1	40	40	0		93
89									
90									
91									

A	B	C	D	E	F	G	H	I
92	13	F.R.M.						
93		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
94		Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Fondazione Rava	Myos		
95		a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21		
96								Tot. ore PCTO
97		12	1	40	10	40		103
98								
99	14	L.I.E.						
100		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6	
101		Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Tutor	Myos	Enifearning	Enifearning	
102		a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	
103								Tot. ore PCTO
104		12	1	23	40	6	12	94
105								
106	15	L.S.E.						
107		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
108		Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Myos	Tutor		
109		a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21		
110								Tot. ore PCTO
111		12	1	40	40	20		113
112								
113								
114	16	L.C.C.						
115		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
116		Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Fondazione Rava	Social Journal		
117		a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21		
118								Tot. ore PCTO
119		12	1	40	10	30		93
120								
121								

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
122	17	M.G.							
123			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
124			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Myos	Enilearning		
125			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
126									Tot. ore PCTO
127			12	1	40	40	12		105
128									
129	18	M.B.							
130			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6	
131			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	lulim	L'eroe e la polis	Parole Giovani	
132			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	
133									Tot. ore PCTO
134			12	1	40	6	3	30	92
135									
136	19	R.C.							
137			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
138			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Myos			
139			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
140									Tot. ore PCTO
141			12	1	40	40	0		93
142									
143	20	R.G.							
144			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6	
145			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Myos	Enilearning	Ci siamo	Ragionare di diritto	
146			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	
147									Tot. ore PCTO
148			12	1	40	6	19	22	100
149									
150									
151									

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
152	21	T.V.E.G.							
153			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
154			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	<i>Myos</i>	<i>Myos</i>			
155			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
156									Tot. ore PCTO
157			12	1	40	40			93
158									
159	22	V.M.							
160			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
161			Corso sicurezza	Acrobazie critiche	<i>Myos</i>	<i>Myos</i>			
162			a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
163									Tot. ore PCTO
164			12	1	40	40	0		93